IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 298 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 28 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Com'è noto le relazioni diplomatiche fra la Germania e il Brasile sono rotte da molto tempo; ma finora le cose erano rimaste lì.

Ora però il siluramento del vapore brasiliano *Macco* avvenuto al largo della costa di Spagna ha irritato ancora maggiormente l'opinione pubblica nel Brasile.

Il Presidente ha ripetuto ciò che aveva già dichiarato in un Messaggio al Congresso; che cioè lo stato di guerra esiste tra i due paesi.

A Rio Janeiro si sono riuniti il Consiglio dei Ministri e la Commissione degli Affari Esteri della Camera e del Senato per deliberare in proposito.

Alla Camera vari deputati hanno sostenuto che la dichiarazione di guerra è l'unica soluzione soddisfacente.

Infatti dietro il rapporto delle dette Commissioni le due Camere hanno approvato e il Presidente della Repubblica ha sanzionato la proclamazione dello stato di guerra colla Germania.

Una prima conseguenza di tale proclamazione sarebbero la confisca definitiva delle navi che furono tedesche e costituzione di un servizio speciale di polizia contro lo spionaggio.

La polizia sorveglia gli edifici tedeschi in previsione di dimostrazioni ed eccessi popolari.

La guerra sottomarina ha sollevato una protesta formale anche da parte del Senato di Colombia.

***

Mentre sul nostro scacchiere è cominciata con molta violenza l'annunziata e preveduta da tempo offensiva austro-tedesca, su quello occidentale la battaglia si svolge ora con qualche vantaggio per i francesi, i quali sono riusciti a rioccupare vari villaggi e fattorie, facendo buon numero di prigionieri e assicurando un considerevole bottino.

Nel Golfo di Riga i tedeschi hanno occupato dopo le isole di Oesel e di Moon, anche quella di Dagoe.

Secondo il loro sistema essi hanno già nominato un Governatore generale di Riga e stabilito comunicazioni ferroviarie fra questa città e Berlino.

Stando però agli ultimi comunicati russi, essi avrebbero iniziato in qualche punto un movimento di ritirata, se per ragioni strategiche od altro non appare.

Comunque la situazione militare della Russia è sempre grave e i Ministri della Guerra e della Marina, nella seconda seduta del Parlamento provvisorio, l'hanno esposta molto chiaramente.

« Il nemico — ha detto il primo — penetra sempre più nel territorio, cercando sopratutto di ottenere un effetto psicologico, che dovrebbe spingere i russi ad una pace vergognosa. »

Ha soggiunto che, checchè se ne dica, l'esercito russo esiste e farà il suo dovere sino alla fine.

Intanto in Russia ed anche in Rumenia si fanno correre voci della intenzione delle Potenze occidentali di concludere una pace separata a spese di quelle due Potenze.

Di queste voci si è fatto eco alla Camera dei Comuni un deputato provocando dal Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, Lord Cecil dichiarazioni rassicuranti, asserendo che il Governo inglese è risoluto a rimanere a fianco loro e a non abbandonarle.

Il Congresso socialista austriaco si è chiuso colla votazione di un ordine del giorno a favore della continuazione della lotta energica per la pace.

***

L'Imperatore Guglielmo e il Cancelliere dott. von Michaelis sono ritornati a Berlino.

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri von Kuehlmann si è fermato a Vienna dove ha avuto conferenze col Ministro degli Affari esteri austro-ungarico conte Czernin, che sono durate due giorni.

Contrariamente a quanto si riteneva, la crisi del Cancellierato sembra scongiurata continuando il dott. von Michaelis a godere la piena fiducia dell'Imperatore. Questi avrebbe anzi rifiutato anche di accettare le dimissioni del Ministro della Marina ammiraglio von Capelle.

— Anche la temuta crisi in Austria non avverrà. La Camera dei Deputati ha approvato in terza lettura l'esercizio provvisorio, riducendolo, secondo la proposta del Polacchi, da sei a quattro mesi.

Il Presidente del Consiglio Seidler, dice un dispaccio di Vienna, è per ora salvato.

— Malgrado il recente voto di fiducia della Camera, il Presidente del Consiglio francese Painlevé, aveva creduto di presentare le sue dimissioni al Presidente della Repubblica, Poincaré. Questi però le ha rifiutate, basandosi appunto sul voto della Camera talchè tutti i Ministri sono restati in carica eccetto il Ministro degli Affari Esteri Ribot, il quale è stato sostituito da Barthou.

Questi in un discorso alla Camera ha riaffermato i diritti della Francia sull'Alsazia-Lorena, senza la restituzione della quale essa non deporrà le armi e quanto all'interno ha detto che la giustizia farà il suo dovere fino in fondo fino alla fucilazione, per coloro che corruppero e tradirono la Francia.

La discussione alla quale è intervenuto anche il Presidente del Consiglio, è terminata con l'approvazione, a grande maggioranza, di un ordine del giorno di fiducia nel Governo e di plauso all'esercito.

La Camera ha pure approvato ad unanimità un progetto di prestito di dieci miliardi al 4 % esente da imposte e rimborsabile dal 1943.

— Alcuni incidenti militari che hanno provocato le dimissioni del Ministro della Guerra, generale Primo de Rivera, facevano ritenere come scossa anche la posizione del Ministero spagnuolo.

Malgrado che il Presidente del Consiglio Dato avesse ultimamente dichiarato ritenere che l'opinione pubblica appoggiasse il Governo un telegramma della notte annunzia infatti che il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni motivandole dalla convinzione avuta in un recente colloquio col Re, di non godere la fiducia assoluta del Sovrano. Ha assicurato però che il partito conservatore avrebbe dato un completo appoggio al Gabinetto chiamato a succedergli.

***

Alla Camera dei Comuni Duke, Segretario per l'Irlanda, rispondendo ad una mozione di Redmond, capo del partito irlandese, mozione deplorante la politica applicata in Irlanda dal Governo e dalle autorità militari, ha difeso questa politica, e la mozione è stata respinta.

Il Primo Ministro Lloyd George e il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law hanno iniziato una grande campagna in favore della economia nazionale.

— La Camera greca ha rinviato all'Alta Corte di Giustizia gli ex-Presidenti del Consiglio Skuludis, Rhallis e Gunaris e gli ex-Ministri Dragumis, generale Vuekitza, Michelidakis e Hatracos.

— Il Ministro dell'Interno russo, a causa di disordini e di sommosse persistenti, che aggravano vieppiù la situazione del paese, ha telegrafato a tutti i commissari governativi delle Provincie, prescrivendo di invitare tutti gli elementi ragionevoli della popolazione e i suoi corpi eleggibili a lottare contro l'anarchia perchè gli sforzi del Governo resteranno infruttuosi senza l'appoggio dei cittadini.

Il centenario della morte dell'eroe nazionale Kosciusko ha dato luogo a manifestazioni dappertutto dove sono polacchi. A Pietrogrado il Ministro degli Affari Esteri, nonchè l'Ambasciatore italiano, marchese Carlotti, hanno colto l'occasione per riaffermare che le Potenze dell'Intesa pensano che la creazione di una Polonia indipendente ed indivisibile costituirà una delle condizioni per una pace solida e giusta e per un regime europeo basato sul diritto.

— Il Presidente della Repubblica portoghese Machado è ritornato a Lisbona dal suo viaggio in Francia ed in Inghilterra.

— Da Kiel si annunzia la morte della Principessa Enrichetta di Schleswig-Holstein, zia dell'Imperatore Guglielmo, all'età di 81 anni.

Note del giorno

L'attenzione del pubblico è più rivolta alla situazione militare che alla crisi ministeriale.

Il Re ha cominciato le consultazioni ieri e si vocifera nei circoli parlamentari che oggi stesso sarà dato l'incarico officioso a qualche personaggio politico, il quale in 48 ore presenterebbe a S. M. la lista del nuovo Gabinetto.

Non usi a raccogliere le voci dei corridoi, ci asterremo dall'accennare alle indicazioni che si fanno ed ai calcoli di probabilità.

Notiamo per la cronaca, che, dopo aver conferito con il Pres. del Consiglio dimissionario e con il Pres. del Senato on. Manfredi, il Re si è recato a Montecitorio per conferire con il Presidente della Camera on. Marcora, che è infermo.

L'on. Orlando ha visitato alcuni Ministri, ed ha ricevuto poi a palazzo Braschi qualche altro membro del dimissionario Gabinetto.

Prevale negli ambienti parlamentari l'opinione che il nuovo Gabinetto sarà composto in brevissimi giorni, e che non sarà molto numeroso, ma composto di uomini attivi ed energici, senza tener conto — e non è proprio il caso — dei gruppi parlamentari, dai quali nessuna designazione è venuta fuori.

***

Abbiamo detto che l'attenzione del pubblico è principalmente rivolta al fronte di guerra.

Infatti, le alternative degli ultimi tre giorni hanno tenuto il paese in giustificabile ansia, non disgiunta da una severa fermezza di animi.

Le ultime notizie ufficiali recano che il nemico, superata in più punti la nostra linea di confine, tra il Monte Canin e la testata dell'Judrio, tenta di raggiungere lo sbocco delle Valli.

I tedeschi, avendo inquadrate le truppe austriache ed assunto la direzione dell'offensiva, hanno voluto vibrare uno dei loro *colpi d'ariete*.

Concentrando gran numero di truppe e formidabili mezzi di artiglieria nel settore di centro del nostro fronte, hanno fatto pressione, riuscendo a passare oltre in qualche punto, in guisa da aprirsi la via siccome è indicato dal bollettino ufficiale. Cividale nel Friuli è il primo obiettivo, anche perchè colà trovasi il nodo delle strade che costituiscono le comunicazioni fra le nostre basi di retrovia e il settore meridionale dell'Isonzo.

Lo sfondamento fino ad ora segnalato è sopra un breve tratto di fronte. Come, con la concentrazione di grandi masse contro la nostra 2ª armata, i nemici riuscirono al parziale sfondamento, così potrebbe eventualmente riuscire la manovra da parte nostra per raggruppare forze onde arginare in quel punto l'avanzato. A ogni modo, secondo le più recenti informazioni, la resistenza si andrebbe affermando anche nel tratto ove fu aperta la breccia.

Circa gli altri settori del nostro fronte, cioè il settore di Gorizia e quello dell'Isonzo inferiore, rimpetto a Trieste, non sono segnalate novità. Il comunicato ufficiale anzi annunzia essere stati respinti ripetuti attacchi sul Carso.

Se dunque l'ala sinistra e l'ala destra rimangono tuttavia salde, appare confortevole l'ipotesi che possa ripararsi la breccia verificatasi al centro.

Certo la lotta è aspra assai ed il comunicato suppletivo della scorsa notte ha voluto, quasi brutalmente, prospettare ogni ipotesi perchè il pubblico fosse preparato al peggio.

Bisogna quindi attendere con saldo animo nella speranza del meglio.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 27 — I giornali danno un cordiale benvenuto al nuovo Ambasciatore d'Italia conte Bonin Longare. Il *Gaulois* dice che è un sincero amico della Francia ed uno spirito notevolmente colto.

◆ (S) **Zurigo**, 27. Si ha da Berlino: Alcuni giornali della sera recano che il Cancelliere Michaelis si è dimesso, aggiungendo però che manca l'annunzio ufficiale.

◆ **Zurigo**, 27. Si ha da Berlino che in occasione del 59° anniversario della nascita dell'Imperatrice di Germania, il secondo figlio del Kronprinz, il Principe Luigi Ferdinando è stato nominato luogotenente nel 1° reggimento di fanteria della guardia. Il Principe ha dieci anni.

◆ **Zurigo**, 27. Si annunzia da Vienna la morte di mons. Janez Krek, il celebre patriota sloveno e uno dei migliori oratori del Parlamento austriaco. Egli fu uno dei principali difensori della causa dell'unità degli slavi, dei croati e degli sloveni.

Germania e Brasile

(S) **Rio de Janeiro**, 26. — Il siluramento del vapore *Macco* ha prodotto grande indignazione. Stasera una folla con musiche e bandiere ha fatto una dimostrazione dinanzi al palazzo del Ministero degli Affari esteri. Uno studente ha arringato la folla che acclamava il Ministro Nilo Peçanha, il Brasile e gli alleati.

Ruy de Barbosa ha fatto visita a Nilo Peçanha, che ha felicitato calorosamente e lo ha assicurato della sua solidarietà dal punto di vista della politica internazionale.

(S) **Rio de Janeiro**, 26 — Il messaggio presidenziale che comunica al Congresso la notizia del siluramento del vapore *Macco* fa notare che è questa la quarta nave brasiliana silurata e che tale fatto è aggravato dall'arresto del comandante del piroscafo. Il messaggio soggiunge:

E' impossibile, signori, ingannarsi sulla situazione e astenersi dal constatare fino da ora lo stato di guerra che la Germania ci impose. La prudenza con la quale abbiamo agito, lungi dall'escluderla, ci dà al contrario l'autorità necessaria per accettare i fatti come sono e per consigliare le rappresaglie di una lotta aperta. Se il Congresso è d'accordo col Governo, questo farà occupare la nave da guerra tedesca ancorata nel porto di Bahia, ne arresterà l'equipaggio e decreterà l'internamento militare degli equipaggi delle navi mercantili che utilizziamo.

Sembra sia suonata l'ora di dovere precisare legalmente la posizione difensiva che gli avvenimenti ci hanno imposto, di rinsaldare la resistenza nazionale e di completare della nostra politica estera ponendola all'altezza delle aggressioni di cui potrebbe soffrire il Brasile.

(S) **Rio de Janeiro**, 26. — La Camera dei Deputati ha approvato con 49 voti contro 1 il riconoscimento dello stato di guerra con la Germania.

Il Senato ha approvato all'unanimità la proclamazione dello Stato di guerra con la Germania.

(S) **Rio de Janeiro**, 26 — Il Presidente della Repubblica ha sanzionato la proclamazione dello stato di guerra con la Germania.

***

(S) **Londra**, 26. — I giornali pubblicano la seguente nota:

Il Ministro del Brasile a Londra ha inviato oggi a tutte le Legazioni del Brasile all'estero il testo del proclama del Presidente della Repubblica al Congresso nel quale egli comunica il siluramento del del vapore brasiliano *Macco* al largo della costa di Spagna e l'arresto del suo capitano come prigioniero di guerra. Il Presidente dichiara che la Germania costringe così il Brasile a dichiarare lo stato di guerra e chiede al Congresso di autorizzarlo a prendere tutte le misure di rappresaglia cui può ricorrere un belligerante compreso il sequestro di una nave guerra tedesca ancorata a Bahia, l'internamento del suo equipaggio nonchè di tutti gli equipaggi delle altre navi da guerra tedesche che si trovano nelle acque brasiliane e che sono già state sequestrate dal Brasile.

Il Ministro del Brasile ha informato la stampa che l'attitudine adottata dal Governo brasiliano è la sola possibile dopo l'attentato tedesco. In seguito ad accordi fra gli alleati tutti i bastimenti tedeschi sequestrati al Brasile verranno ora assegnati a varie linee di navigazione: uno per il servizio per la Cina e il Giappone, uno per i paesi alleati d'Europa ed uno per gli Stati Uniti.

(S) **Rio de Janeiro**, 27 — I cacciatorpediniere *Piauhy* e *Matto Grosso* hanno ricevuto l'ordine di ricuttare a Bahia e di impadronirsi della cannoniera tedesca *Eber*. L'arresto dell'equipaggio della cannoniera è imminente.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 26 — Il Senato ha approvato all'unanimità il progetto di prestito.

L'offensiva austro-tedesca

GIUDIZI FRANCESI

(S) **Parigi**, 27. — Il senatore Berenger nel giornale *Paris Midi* dedica un articolo all'Italia, col titolo « Onore All'Italia! » nel quale dice, fra l'altro: Rivolgiamo all'Italia i nostri pensieri e i nostri voti in questo momento in cui i suoi soldati subiscono l'urto concentrato degli austro-tedeschi. Per diminuire la violenza di quest'urto i soldati anglo-francesi fanno da qualche giorno tutto ciò che possono; attaccando i *boches* su tutto il fronte settentrionale e riportando utili vittorie a Malmaison ed a Poelcapelle.

Da parte sua l'esercito italiano, potentemente fornito e gloriosamente esercitato in due anni di lotta, saprà opporre agli austro-tedeschi la bronzea muraglia delle sue legioni patriottiche. L'Italia troverà anche in questa grave prova militare che attraversa l'occasione di far rifulgere definitivamente la sua grandezza come nazione di prim'ordine.

***

◆ (S) **Parigi**, 27. — In un articolo sulla offensiva austro tedesca contro l'Italia il *Temps* scrive che l'Italia non è la sola in giuoco.

L'on. Sonnino nella seduta di giovedì scorso, in cui la Camera rese un così caldo omaggio alla sua persona ed alla sua opera ricordò la visita del Presidente Poincaré al fronte italiano e quella del Re d'Italia al fronte francese e rilevò caldamente la perfetta armonia e la completa fiducia esistenti tra la Francia e l'Italia. Noi lo ringraziamo, scrive il giornale, e teniamo a rispondergli spontaneamente: E' nell'ora delle prove che l'armonia e la fiducia debbono sopratutto manifestarsi.

L'offensiva rivolta contro l'Italia minaccia la Francia a tutti gli altri alleati. In presenza dei nemici che affermano la loro solidarietà, noi non dimentichiamo la nostra.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado**, 26 — Il Parlamento preparatorio ha eletto i membri della Commissione per gli affari esteri. Fra i non socialisti figurano Miliukoff, Nabokoff, il barone Noldo e il generale Alexieff fra i socialisti Dan, Skobeleff, Gotz, Richter, Steinberg, Rosenblum, Boulata e Zetarbum.

Si annuncia la prossima creazione di un Ministero speciale delle nazionalità allogene.

(S) **Pietrogrado**, 26 — Il Ministro della guerra russo chiamerà l'esercito a partecipare al mantenimento dell'ordine e della sicurezza del paese di fronte all'anarchia che vi regna.

Il territorio russo sarà diviso in settori corrispondenti alle brigate di reggimenti di riserva che vi sono accantonati.

(S) **Pietrogrado**, 26 — La commissione degli affari esteri del Parlamento provvisorio ha eletto presidente Skobeleff.

(S) **Mosca**, 26. — L'assemblea generale degli impiegati municipali ha deciso alla quasi unanimità di dichiarare per il 28 corr. lo sciopero delle aziende e istituzioni municipali se le proprie rivendicazioni non saranno accettate.

(S) **Pietrogrado**, 26. — I giornali dicono che gli operai dell'officina Kibbel, grande fabbrica di carta di Pietrogrado, dichiararono recentemente lo sciopero senza formulare rivendicazioni. Ieri gli operai invasero l'officina, cacciarono l'amministrazione e si dichiararono soli padroni della fabbrica.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Il Consiglio di guerra si è riunito ieri per studiare l'attitudine del Governo circa il movimento preparatorio dei massimalisti per il 2 novembre in occasione dell'apertura del Congresso dei *Soviets* convocato per far fallire il Parlamento preparatorio.

Le spese della guerra

E IL DEBITO PUBBLICO IN FRANCIA

Nel *Popolo Romano* del 12 settembre noi, seguendo un diligente e sintetico studio che Edmondo Théry fa sull'*Economiste Européen*, facemmo un breve esame delle enormi spese di guerra sostenute dalla Francia, le quali, come vedemmo, hanno oltrepassato i 90 miliardi; ora, sulle basi sempre dell'interessante studio del dotto economista, diremo del debito pubblico francese, riservandoci di dare in un altro articolo le cifre del servizio del debito pubblico (interessi e ammortamenti) e il quadro complessivo della situazione finanziaria francese dopo la fine della guerra.

Al primo gennaio 1914 la parte del debito pubblico francese suscettibile di essere capitalizzata non compreso il debito pubblico vitalizio ammontava a 28.776 milioni di franchi così costituiti:

Debito pubblico francese al 1° gennaio 1914.

3 % perpetuo	21.922	milioni	di fr.
3 % ammortizzabile	3.2[illegible]	id.	id.
Debiti vari capitalizzati	3.518	id.	id.
Totale	28.776	id.	id.

Ecco ora il debito pubblico della Francia al 31 maggio 1917 in milioni di franchi:

Debito pubblico della Francia al 31 maggio 1917

Debiti prima della guerra	
3 % perpetuo	19.741
3 % ammortizzabile	3.189
Debiti diversi	2.785
Totale del debito anteriore alla guerra	25.715
Nuovo debito interno	
5 % perpetuo	26.711
Buoni della difesa nazionale	17.508
Obbligazioni della difesa nazionale	630
Anticipazioni della Banca di Francia	10.500
Id. della Banca di Algeria	45
Fondi delle Tesorerie	250
Diversi	[illegible]
Totale	[illegible]
Totale del debito interno	81.375
Nuovo debito estero	
In Inghilterra	7.180
Agli Stati Uniti	3.507
In altri paesi	532
Totale	11.219
Totale generale	92.[illegible]

Al 1° gennaio 1914 il totale del debito pubblico francese si elevava a 28,775 milioni di franchi.

Da questa data al 31 maggio 1917 gli impegni del Governo della Repubblica aumentarono di 63.817 milioni, su i quali la parte dei creditori esteri figurò per 11.219 milioni di franchi vale a dire il 17.5% del capitale rimasto.

***

Un'accurata relazione del sig. Milliès Lacroix ci fornisce delle informazioni molto interessanti sulla maniera con la quale è costituito, il debito pubblico.

Inghilterra: 7.180 milioni di franchi.

In seguito agli accordi successivi, intervenuti fra il Governo francese e la Tesoreria britannica, questa ha scontato 5.368 milioni di franchi di buoni del Tesoro francese, computati in lire sterline ciò che vuol dire rimborsabili in moneta inglese. Lo sconto è fatto al tasso a cui la Tesoreria britannica piazza essa stessa i suoi buoni, ma il credito che ne risulta deve essere impiegato per il Governo francese a saldare i crediti inglesi e per una piccola parte a dei pagamenti fuori del Regno Unito.

Il Governo francese avrà la facoltà durante 3 anni dopo la fine della guerra di rinnovare i buoni emessi.

Per 1.815.800.000 fr. scontati dalla Banca d'**Inghilterra** alla Banca di **Francia** il sig. Lacroix ci dà l'indicazione seguente: Ai termini dei due accordi conclusi nell'aprile 1916 e gennaio 1917 la Banca d'**Inghilterra** deve scontare a profitto della Banca di **Francia** per 77 milioni di lire sterl. di buoni del Tesoro francese computati in lire sterline a mezzo del prestito della Banca di **Francia** alla Banca d'**Inghilterra** di 24 milioni di lire sterline in oro.

Il prodotto dello sconto è impiegato ai bisogni del commercio francese per la Banca di **Francia** la quale agisce in realtà per conto dello Stato questo avendo in effetto fornito i buoni. Il Tesoro riceve dalla Banca di **Francia** in franchi le somme esatte che questo ricopre nel commercio francese e delle rendite delle lire sterline. L'operazione costituisce dunque allo stesso tempo un'operazione di cambio per il commercio privato e un'operazione di credito per il Tesoro. I buoni sono rinnovabili durante una dilazione di 3 anni dopo la fine della guerra.

Stati Uniti: 3.507 milioni di franchi che si compongono come segue:

	mil. di fr.
Parte della Francia del prestito anglo-francese	1.348
Anticipazioni della Tesoreria federale	515
Id. delle principali banche americane	518
Prestito di aprile 1917 agli Stati Uniti	488
Prestiti delle città francesi ceduti al Tesoro	487
Prestito degli industriali	230
Anticipazioni su titoli americani	64
	[illegible]

Tutti questi prestiti secondo la relazione del sig. Lacroix, hanno dato luogo a dei contratti speciali che la brevità del nostro studio non ci permette di riassumere.

Paesi diversi: 531 milioni di fr. questa rubrica comprende buoni del Tesoro francese negoziati nei diversi paesi e e anticipazioni consentite da quattro Banche di credito straniere. Tali prestiti esteri rappresentano dei crediti che il Governo francese deve rimborsare a breve scadenza, dopo la fine delle ostilità.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 27 ottobre 1917.

Bollettino di guerra n. 886.

Il nemico, superata in più punti la nostra linea di confine tra il Monte Canin e la testata dell'Judrio, tenta di raggiungere lo sbocco delle valli.

Sul Carso ha intensificato la pressione ed eseguito forti puntate che vennero respinte.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

— (S) **Berlino**, 26. Comunicato ufficiale:

Gruppo degli eserciti del Principe Rupprecht. - Su tutto la fronte delle Fiandre il combattimento di artiglieria fu violento ieri e durante la notte.

Il fuoco fu particolarmente violento dal bosco di Houthoulst fino ad Hollebeke. Su questo settore si intensificò fino a divenire fuoco a raffiche.

Colpi di mano parziali notturni francesi ed inglesi davanti alle nostre linee non riuscirono.

Secondo informazioni ricevute finora gli attacchi nemici furono effettuati su vari punti, dopo l'alba.

Gruppo degli eserciti del Principe ereditario tedesco. - Dopo una forte preparazione di fuoco i francesi attaccarono ieri dal versante settentrionale dello Chemin des Dames. Nella depressione dell'Ailette questo attacco incontrò le truppe avanzate che erano state ritirate la notte precedente dal margine meridionale della foresta di Pinon. Dopo un violento combattimento tali truppe furono ritirate sulla riva settentrionale del canale Oise-Aisne. Durante tale operazione non riuscimmo a mettere completamente al sicuro il materiale di artiglieria fisso, passato prima dei combattimenti degli ultimi giorni nella foresta di Pinon distrutta dai proiettili. Su gli altri settori sul campo di battaglia, dopo una riuscita difesa contro la spinta nemica, ritirammo la nostra difesa conformemente ai piani dietro il canale e a sud est di Chavignon.

Parecchie volte il nemico tentò più tardi di superare la depressione del canale, ma fu respinto dalle nostre truppe da combattimento.

Sulla riva orientale della Mosa i nostri battaglioni, appoggiati da lancia-fiamme, assalirono su un fronte di oltre 1200 metri le posizioni francesi del bosco Le Chaume. Parecchi contrattacchi effettuati dal nemico per riconquistare le trincee perdute non riuscirono.

Sui fronti degli altri eserciti, non ostante i temporali e la pioggia, vi furono numerosi combattimenti fra distaccamenti in ricognizione.

Fronti orientale e macedone. Nessun avvenimento importante da segnalare.

(S) **Berlino** (V. Basilea) 26 - sera — Com. uff.

Nelle Fiandre. I combattimenti di oggi hanno determinato una grande battaglia. Violenti attacchi francesi ed inglesi da Bixschoote fino alla ferrovia Roulers-Ypres e lungo la strada Menin-Ypres non sono riusciti nella nostra zona di difesa. Sul canale dall'Oise all'Aisne debole attività combattiva.

Sul teatro orientale nulla di particolare.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 26 — (Comunicato del Grande Stato Maggiore in data d'oggi):

Fronte settentrionale. — Nella regione del villaggio di Shmul fuoco di fucileria di avanguardia; nella regione della fattoria di Allai scaramuccie fra ricognizioni; presso la fattoria di Sigound nostri esploratori hanno scambiato fuoco con le pattuglie nemiche; in direzione di Lennewarden le nostre pattuglie, che hanno raggiunto la ferrovia Riga-Oriel, non hanno incontrato il nemico. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria, più vivo nella regione di Illukst.

Fronti occidentale, sud-orientale e romeno. — Fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso. — In direzione di Pendjvina, nella regione del forte di Karamerivan nostri elementi di ricognizione che avevano sloggiato con attacchi i turchi dalla valle di Marivan hanno raggiunto la riva sud-orientale del lago di Zorivar.

Mar Baltico — Nella rada di Kuiwast si è ancorata parte della flotta nemica fra cui si trovano alcune *dreadnoughts*. Nella regione di Werdep nostri elementi avanzati hanno respinto una ricognizione nemica. Sul rimanente dei settori del litorale situazione invariata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 27. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. - Gruppo di eserciti del Principe Rupprecht. Francesi e inglesi durante la giornata di ieri misero in linea nuovi forti effettivi sul campo di combattimento del centro del fronte delle Fiandre per cercare una soluzione della battaglia, ma senza risultato. Il terreno di combattimento fu sottoposto ad azioni di artiglieria di intensità aumentata, prima che il nemico potesse passare all'attacco. Le sue truppe di assalto si avanzarono dietro la colonna di fuoco che si allungava in avanti.

A nord di Bixschoote i francesi giunsero fino a Bultkoek. Un nostro contrattacco li respinse nella zona delle escavazioni.

Tra la strada da Clerchen a Poelcapelle e la ferrovia Roulers-Ypres gli inglesi, con assalti ripetuti, avanzarono. Dopo combattimenti con varie alternative, e che furono particolarmente accaniti ad ovest di Passchendaele il nemico dovette contentarsi di un piccolo numero di escavazioni dinanzi alla sua posizione di partenza. Oltre l'attacco principale, parecchie divisioni inglesi furono avanzate contro il nostro fronte che si estende da Beckelaere fino a sud di Gheluvelt. Da principio penetrarono nel parco di Poezelhoek e in Gheluvelt; ma in seguito ad un nostro vigoroso contrattacco il nemico fu respinto sull'antica linea.

Combattimenti parziali durarono fino nella notte. Il violento fuoco diminuì soltanto transitoriamente.

Gruppo del Principe ereditario tedesco. Il combattimento assunse qualche violenza soltanto in alcuni settori del Canale dall'Aisne all'Oise. Nella serata la fanteria nemica tentò invano di prendere piede su parecchi punti della riva settentrionale del Canale.

Nella Champagne e sulla Mosa il fuoco aumentò su numerosi punti in correlazione con scontri di ricognizione.

Teatro orientale e fronte macedone. - Situazione immutata.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 27. — Com. uff. ore 15:

In Belgio le nostre truppe, continuando l'azione iniziata tra Driegrachten e Draaibank hanno preso nuove trincee tedesche a nord degli obbiettivi raggiunti ieri.

L'offensiva continua in condizioni soddisfacenti.

malgrado le difficoltà del terreno. Sono segnalati prigionieri.

Sul fronte dell'Aisne notte calma, contrassegnata soltanto da azioni intermittenti di artiglieria, specie nella regione ad ovest di Ailles.

Sulla riva destra della Mosa colpi di mano nemici su una nostra trincea a nord del bosco Le Chaume e nella foresta di Apremont sono falliti sotto i nostri fuochi.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

Nella serata del 25 aeroplani tedeschi lanciarono una ventina di bombe di grosso calibro su Dunkerque. Sono segnalate una trentina di vittime tra la popolazione civile.

FONTE INGLESE.

— (S) **Londra, 26.** — Com. pom. del mar schiallo Haig:

Gli eserciti anglo francesi stamane alle 5,40 hanno sferrato attacchi ad est a nord est e a nord di Ypres.

Le truppe alleate fanno progressi soddisfacenti. La pioggia cade a rovesci dalla scorsa notte.

(S) **Londra** – 26 – sera — Com. del Maresc. Haig: Gli eserciti francese e britannico hanno intrapreso stamane di buon'ora operazioni con limitati obiettivi sul fronte di battaglia di Ypres. Malgrado le grandi difficoltà contro le quali le truppe alleate hanno dovuto lottare, abbiamo fatto considerevoli progressi ed abbiamo conquistato preziose posizioni sulla maggior parte del fronte d'attacco. Reggimenti inglesi e canadesi hanno compiuto l'operazione principale sul fronte a nord della ferrovia Roulers-Ypres. I battaglioni canadesi hanno avanzato lungo la cresta principale nella direzione di Paschendaele e oltrepassando i loro obiettivi si sono stabiliti sopra un terreno elevato immediatamente a sud della cresta. Altri battaglioni canadesi con elementi di una brigata navale britannica e battaglioni territoriali di Londra hanno effettuato, malgrado la viva resistenza del nemico, nuovi progressi lungo gli speroni fra la cresta principale e le nostre posizioni ad est di Poelcapelle, catturando un certo numero di punti e di fattorie fortificate.

Ad est e a nord-est di Poelcapelle si è svolto un violento combattimento nel quale le truppe del Lancashire e dell'Inghilterra settentrionale, hanno fatto progressi sopra alcuni punti.

Attacchi sussidiari sono stati simultaneamente impegnati dalle truppe britanniche in vicinanza della strada di Menin e dai francesi a nord di Bixschoote. Per tutta la giornata vi furono violenti combattimenti dalle due parti della strada di Menin e ad est di Polderhoek durante i quali le nostre truppe fecero progressi e presero un numero considerevole di prigionieri. A nord di Bixschoote i francesi attaccando con grande valore hanno oltrepassato il terreno inondato di Sain Jansbeek e si sono impadroniti dei loro obiettivi ulteriori facendo un certo numero di prigionieri.

Durante queste operazioni gli alleati hanno fatto oltre 700 prigionieri.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna, 26.** — Comunicato ufficiale: *Fronte orientale.* — Situazione invariata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 17.** — Com. uff.

La cavalleria britannica effettuò il 22 corr. una felice incursione a Genimah a sud di Serres facendo prigionieri otto bulgari. Il 25, unitamente alla fanteria, occupò i villaggi di Salmah, di Kispeki, di Ada e Kakaraska, a sud di Serres, ritornando poi alle trincee e conducendo 109 prigionieri e una mitragliatrice e lasciando sul terreno 60 cadaveri bulgari.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 26.** — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 25 corr. dice:

L'artiglieria nemica è stata abbastanza attiva nella regione del Vardar e su Dobropolje. Sullo Struma le truppe britanniche hanno effettuato con successo un *raid* sul villaggio di Salmah, a sud di Serres ed hanno raccolto una cinquantina di prigionieri bulgari. Nella regione di Pogradek in combattimenti di avamposti le nostre truppe si sono impadronite di dodici soldati austriaci.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 26** – sera — Com. del maresc. Haig: Durante l'incursione effettuata in Germania nella notte dal 24 al 25, i nostri aviatori gettarono un'altra tonnellata di bombe sull'officina di Burbach ad ovest di Saarbruck, oltre alle tre tonnellate e mezzo già segnalate, ciò che vuol dire un totale di sei tonnellate di bombe lanciate durante le operazioni della notte suddetta.

Tre dei nostri aeroplani che parteciparono all'incursione mancano.

Durante la giornata del 25 il tempo ha reso impossibile le operazioni aeree; ma al cadere della notte il cielo si è rischiarato per qualche ora. I nostri aeroplani da bombardamento si sono recati allora ad attaccare quattro aerodromi gettandovi 45 grosse bombe e in un caso hanno colpito in pieno un gruppo di *hangars*. Prima che tutti i nostri apparecchi avessero potuto rientrare, il tempo è ritornato improvvisamente cattivo e quei nostri aeroplani che si trovavano ancora in aria, hanno provato gravi difficoltà per raggiungere i rispettivi aerodromi. Un aeroplano britannico non è tornato.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. con cui sono istituiti in Roma un ufficio speciale d'investigazione ed a Padova una nuova sede di questura ed apportate modificazioni alle tabelle organiche per il personale di pubblica sicurezza e per il corpo delle guardie di città, allegate alla legge 6 luglio 1914.

Id. id. concernente provvedimenti straordinari per la produzione del nitrato di calce ed agro-cotto in Sicilia e in Calabria per l'esercizio della Camera agrumaria.

NEI MINISTERI.

Genio del Genio. Disposizioni nel personale permanente.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 27 – *Sequestro di farina.* — La questura ha scoperto ieri 15 quintali di farina nascosti nel retrobottega di un parrucchiere in via Passalacqua, che venne arrestato insieme col cognato. La farina sequestrata venne consegnata all'ufficio di Annona per la panificazione.

Genova, 27 – *La Regia Scuola Navale superiore* di Genova comunica che in seguito a intelligenze prese col Ministero della Marina e col concorso di esso, ripristina con l'anno accademico 1917-18 la sua sezione per gli studi superiori delle scienze nautiche, contemplata dall'ordinamento della scuola, ma da molti anni sospesa.

Conformemente allo statuto della scuola navale saranno ammessi alla sezione coloro che abbiano compiuto il primo biennio degli studi di scienze fisiche e matematiche presso una facoltà universitaria o altro equivalente Istituto Superiore. La sezione comprenderà un corso biennale di studi e conferirà il diploma di laurea di ingegnere idrografo, con abilitazione all'insegnamento delle materie astronomico nautiche negli istituti nautici.

Gli insegnamenti, affidati in parte al personale docente nella sezione di ingegneria navale e in parte a competenti specialisti della Regia Marina, saranno quelli della meccanica razionale, dell'astronomia generale e nautica, della navigazione e del magnetismo e oceanografia, dell'arte navale, dell'arte marinaresca, del diritto marittimo.

Quelli di essi la cui indole lo richiede, saranno integrati mediante esercitazioni, osservazioni e rilievi da farsi a terra e a bordo fruendo all'uopo del materiale scientifico del locale R. Istituto Idrografico della Marina.

La sezione si riapre sotto lieti auspici per il collocamento professionale di coloro che ad essa avranno preso iscrizione nei primi anni della ripresa della sua attività. Infatti il numero delle cattedre di astronomia, navigazione, arte marinaresca, vacanti presso gli istituti nautici, è fin d'ora notevole e più lo diventerà per effetto di imminenti provvedimenti di riorganizzazione e rinvigorimento dell'istruzione professionale in questi istituti, dopo il loro passaggio alla dipendenza scientifica e disciplinare del Ministero della Marina.

◆ **Milano, 27.** — *Convegno per la riforma delle scuole normali.* — In conseguenza della crisi ministeriale è stato rimandato al 25 novembre il Congresso per la riforma della scuola normale che era stato indetto dall'Associazione pedagogica milanese e dall'Unione per l'educazione popolare il 1 novembre.

— *A beneficio del Sanatorio dei soldati* si è proiettata ieri sera all'Ambrosio la *film* eseguita dalla Sezione cinematografica dell'Esercito riguardante le varie fasi della nostra offensiva.

◆ **Vicenza, 27.** — *Un piccolo deposito di polvere* appartenente a un'impresa costruttrice di una strada, è scoppiato a Trissino facendo crollare la casa dove si trovava depositato e lesionandone parecchie altre.

Sono stati estratti dalle macerie 11 cadaveri e si teme vi siano ancora altre 10 o 12 vittime.

◆ (S) **Venezia, 27.** *Cerimonia patriottica.* — Oggi a Mestre fu solennemente celebrata la storica data della memoranda sortita di Marghera contro l'esercito austriaco.

Intervennero le autorità civili e militari ed un pubblico numerosissimo. Pronunziò un acclamato discorso il prof. Gilberto Secretant, inneggiando al nostro esercito ed esprimendo piena e fervida fiducia nella nostra finale vittoria.

Il generale comandante il presidio distribuì medaglie al valore ai superstiti ed alle famiglie dei morti in guerra.

Italia Meridionale

Bari, 27. — *Un'intera biblioteca*, è stata donata dall'avv. Giuseppe Di Ninno al nostro Museo storico.

Il De Ninno è un benemerito della storia nostra, ed ha dedicato la sua vita nel rintracciare documenti, nell'esaminare archivi pubblici e privati, nel raccogliere libri, opuscoli, memorie, giornali, cimelii, e quant'altro potesse interessare lo studioso di Storia Patria. Ha inoltre pubblicato vari volumi concernenti la Carboneria, il movimento mazziniano e liberale nel periodo del Risorgimento, ha illustrato figure di patrioti, rimasti ignoti, ha messo in rilievo l'opera e l'attività di molti pugliesi, il cui valore era stato misconosciuto, ha narrato avvenimenti che fanno onore alla nostra regione, ed ha scritto su parecchie istituzioni, che sorsero e finirono nei vari tempi.

Isole

Palermo, 27. — *La durata degli esoneri pei contadini.* — L'on. De Felice ha inviato il seguente telegramma al sig. Michele Auteri Pomar:

Assumo formale impegno che esoneri mezzadri coloni contadini sono concessi per tutta la durata raccolto. Impegnandomi altra coltura dopo raccolto per tutta la durata nuova coltura. Se crede può pubblicare questa assicurazione. Ossequi.

De Felice.

Catania, 27. — *Agitazione per la crisi agrumaria.* Si è riunito il comitato di agitazione agrumaria e dopo aver discusso a lungo la presente situazione agrumaria deliberò per il momento di soprassedere a qualunque decisione aspettando quella del consiglio generale della borsa del lavoro.

Il Comitato di agitazione tra i lavoranti di agrumi ha spedito il seg. telegr. agli on. De Felice, Auteri Berretta, Luigi Macchi, Gesualdo Libertini, Pantano, Cirmeni, Romeo, Rindone, Pennisi: «Numerosa classe lavoratori agrumi travagliata ozio forzato preoccupata miseria famiglie interessa Vossignoria autorevole per indurre governo urgente benevola soluzione crisi agrumaria incetta merci in questi magazzini rifusione deposito ridando ordinaria amministrazione camera agrumaria con rappresentanza operaia nel consiglio di amministrazione fidenti nel patriottismo Vossignoria».

Scienze e Lettere

Orazio Comes agronomo e botanico

La morte del ch.mo prof. Orazio Comes, direttore della Regia Scuola Superiore d'Agricoltura di Portici (Napoli) è stata una gravissima perdita per la scienza ed ha destato un sincero universale rimpianto.

L'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma aveva l'illustre Estinto nel Comitato permanente come delegato della *Repubblica del Paraguay*, sino dal 30 giugno 1911. La sua sapiente opera fu preziosissima fino all'ultimo all'umanitaria Istituzione la sola rimasta intatta tra l'immense rovine che reca ai popoli la guerra mondiale.

Orazio Comes, nacque l'11 novembre 1848 a Monopoli (Bari) e morì, improvvisamente, il 13 ottobre 1917 a Portici nella sua abitazione *Villa Aurora e Bellavista*. Egli fu agronomo, botanico ed ebbe molte ed ambite distinzioni onorifiche: *Ufficiale del merito agrario di Francia, commendatore nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia*: fu membro autorevolissimo di numerose Accademie e Società agrarie, presidente della Scuola botanica italiana, membro del Consiglio Superiore tecnico dei tabacchi al Ministero delle Finanze.

Altri, certamente, dirianno dell'opera insigne del Comes più singolarmente di quello che si può fare sulle colonne di una gazzetta. Intanto stimiamo utile e doveroso indicare qualche pubblicazione da lui fatta dal 1874 in poi, che per il valore e l'esperienza in esse contenuti, possono, in questo momento, più che mai dare consiglio efficacissimo agli agricoltori ed agli uomini di Stato.

Il Comes studiò pel primo la batteriologia delle piante, che ora s'insegna in tutti gli Istituti Superiori d'Agricoltura.

Come membro del Consiglio superiore per i tabacchi promosse la coltura di questa industria in Italia, rendendola più razionale e organizzando l'Istituto pratico per l'industria dei tabacchi a Scafati (Salerno). In questo Istituto insegnò Egli stesso la fisiologia, patologia e storia delle specie di tabacchi coltivati. Segnaliamo a questo proposito la sua grande pubblicazione: *Storia, geografia, statistica del tabacco* Napoli 1900, un vol. di 330 pagine e settanta altre pubblicazioni utili ed importanti.

Inoltre citiamo: «Sulla impollinazione delle piante» 1874-1875-1876; «Funghi del napoletano» 1878 (*traduzione in inglese nel 1879*); «Sulla malattia dei cavoli» 1878; «Illustrazione delle piante rappresentate nei dipinti pompeiani» 1879; «Ricerche sperimentali intorno all'azione della luce sulla traspirazione delle piante» 1879; «*Influence de la lumière sur la transpiration des plantes*» Paris 1880; «Catalogo delle piante raccolte dal prof. Costa in Egitto e in Palestina» 1881; «Di alcune specie di funghi nel napoletano e descrizione di due nuove specie» 1881; «Sulla produzione del tabacco in Italia e sulla convenienza di estenderne la coltivazione» 1881; «Il mal nero della vite» 1882; «L'*Aubernage dans l'Yonne et le mal noir en Italie, la gommose de la vigne*» Toulouse, 1882; «Primi risultati degli esperimenti per la cura della gommosi o mal nero» 1883; «Le crittogame parassite delle piante agrarie» 1883; «Sulla Rhizomorpha necatrix e sulla dominante malattia degli alberi» 1883; «Reliquie micologiche notarisiane 1883; «Sulla gommosi dei fichi» 1884; «Intorno alla malattia del carrubo in Sicilia» 1884; «Il marciume delle radici e la gommosi della vite» 1884; «La malattia della pellagra del pomodoro» 1884; «Sopra alcuni fenomeni di fermentazione del sorgo saccarino vivente» 1885; «Provvedimenti per combattere la peronospora della vite» 1885; «Istruzioni sulla mosca olearia 1885; «Delle principali malattie delle piante coltivate in Sicilia» 1885; «Sulla malsania del nocciuolo e di qualsiasi altra pianta, cagionata dalle basse temperature»; «La peronospora della vite e le altre malattie delle piante coltivate nella provincia di Napoli; istruzioni per prevenirle e per combatterle» 1886; «Le lave, il terreno vesuviano e la loro vegetazione» 1887; «La grillotalpa e sul modo di combatterla» 1887; «La peronospora della vite in Puglia» 1889; «Primi risultati di un nuovo rimedio contro la peronospora» 1889; «Botanica generale ed agraria» Napoli-Marghieri - 1889; «Le crittogame parassite degli agrumi» 1891; «Sopra alcuni erbarî di botanici italiani nel secolo scorso» Napoli-Marghieri - 1893; «Sulla cangrena umida apparsa sulle uve nella provincia di Napoli» 1893; «L'avvenire dei tabacchi in Italia» 1894; «Relazione sulle colture sperimentali del tabacco in Italia» 1894; «Sulla sistemazione botanica dei tabacchi» 1896; «La lue Americana, il mal francese, il mal napoletano ai tempi di Carlo VIII» 1897; «I tabacchi da fiuto ed il R. Istituto Sperimentale dei tabacchi in Scafati» 1898; «Scoperta, diffusione ed uso del tabacco in America e sua introduzione in Europa, Africa, Asia ed Oceania» 1897-98; «Mastice o mal nero» 1898; «Monographie du genre nicotiana» Napoli 1899; «I giardini sperimentali di colture tropicali nella colonia Eritrea» 1899.

Molte e molte opere ci sfuggono in questo affrettato cenno di omaggio all'illustre Estinto.

L'opera solerte di Orazio Comes, mi diceva poco tempo fa il dott. J. M. Saulnier, oggi capo dell'Ufficio delle Informazioni Agrarie all'Istituto Internazionale d'Agricoltura, il quale fu affettuoso suo discepolo, si può sintetizzare affermando che: la sua vita operosa e la sua produzione intellettuale sono l'affermazione dell'ingegno poliedrico che caratterizza i veri intellettuali del mezzogiorno d'Italia. Non si saprebbe, se più ammirare in lui la vasta erudizione scientifica o la genialità dell'intuito che lo faceva un precursore. Ed infatti fu lui, molti anni fa, il primo a tracciare le precise grandi linee dell'indirizzo che bisognava dare alla patologia vegetale. Per il Comes i flagelli delle colture e i loro effetti sulle piante non vanno studiati solo individualmente, ma in relazione con fenomeni molteplici che Egli, chiamava concomitanti, i quali il più delle volte rendono il morbo una conseguenza indiretta della causa cui esso verrebbe attribuito. Il morbo, molte volte, non era per lui che un *epifenomeno*. In altri termini lo studio della malattia deve essere basato sulla conoscenza perfetta delle condizioni biologiche e biochimiche nelle quali la pianta vive, come pure della biologia del parassita, nel caso di malattie parassitiche: è questo l'unico mezzo per escogitare i metodi di lotta più appropriati, i quali il più delle volte debbono essere preventivi più che curativi».

Al Comes ricorrevano sempre con profitto i cultori delle varie discipline agronomiche; conoscitore perfetto della fisiologia vegetale, per scienza propria derivata da studio diretto, era sempre pronto a gettare nuovi lumi ad aprire nuovi orizzonti su qualunque tesi gli venisse sottoposta.

Luigi Brizi.

IL CONGRESSO MEDICO DI VERONA

◆ (S) **Verona, 27.** Il Congresso medico militare, indetto per lunedì a Verona, è rinviato a quando sarà possibile l'intervento di un maggior numero di ufficiali medici.

Drammi di terra e di mare

SCONTRO DI TRENI IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado 26** — E' avvenuto uno scontro sulla linea Mosca-Pietrogrado tra il diretto di Sebastopoli e un treno militare che riconduceva territoriali smobilizzati. Vi sono sedici morti e ottanta feriti.

CROLLO DI UN EDIFICIO - MORTI E FERITI

◆ **Torino, 27.** — Ad Avigliana è crollato un edificio in cemento armato travolgendo una ventina di muratori molti dei quali sono morti. I feriti sono stati trasportati a mezzo di un camion della Croce Rossa a Torino.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	16,061,658,60
Ministero Interno Roma	»	2.000 —
Marche esitate nelle scuole	»	1.429,90
Cassa Dep. e Prest. Roma per agosto	»	150 —
Id. id. id. id. settembre	»	270 —
Id. id. id. id. di.	»	140 —
Id. id. id. id. ottobre	»	150 —
Id. id. id. id. id.	»	270 —
Comitato Pro Croce rossa Italiana Sidney (Lt. 54,310	»	2.004,30
Preside Collegio Nazzareno Roma per marche esitate	»	20 —
Preside Collegio Nazzareno Roma oblazioni diverse	»	544 —
Impiegati Governo Ceylan (franchi 1850)	»	2.483,60
Impiegati Governo Ceylan (franchi 2771,25)	»	3.720,40
Makarunas Nicola di Pietrogrado (rubli 11)	»	[illegible]
Fillia Dr. Carlo, Busca (Cuneo)	»	30 —
Comune di Cornaredo	»	50 —
Cav. Santiago Colle di San Paolo Brasile	»	345 —
Di Fresco Giuseppe, 234° Fanteria 6ª Compagnia, Zona di Guerra	»	15,80
Coppello Andrea, soldato 11 ª Drappello Ant. 61ª Div. Z. G.	»	10 —
Consorzio Agrario Cooperativo prov. di Cremona Succ. Casalmaggiore	»	10 —
Connazionali residenti a Manilla Dr. 65)	»	1.077,35
Delegato C. R. I. Shanghai (Lst. 33.11.6)	»	1.241,45
Ferrara Camillo di Castelpetroso	»	20,90
Delegato C. R. I. Guadalajara	»	617,83
R. Agente Consolare in Colon	»	1.553 —
Comitato pro Croce Rossa in Santa Caterina (ont) 2° invio	»	11.070 —
Balsi Giuseppe, Batista Antonio, Causati Adriano, Marchetti Saverio Marucari Annibale di Brentonico (Trento) a mezzo Comando Brigata dalla Zona di Guerra	»	100 —
	L.	16.093.000,12

Scioperi all'estero

PORTIERI CHE SCIOPERANO IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado 27** — I giornali dicono che i portieri di Pietrogrado minacciano di dichiarare lo sciopero il 30 corrente.

Novità, Varietà, Aneddoti

FERVORE NAPOLEONICO

Evocando il fervore patriottico suscitato nelle Marche e nella Romagna dal «Proclama di Rimini» bandito da Gioacchino Murat, uno scrittore dell'*Ordine* di Ancona nota come allora moltissimi si offrirono come soldati, e dopo la caduta di Murat e di Napoleone, la loro memoria rimase nel cuore di tutti, come una speranza.

Nel 1820, al passaggio per Perugia della moglie di Napoleone (allora relegato a S. Elena) essa fu accolta in trionfo e coperta di fiori; si gridava incessantemente Viva Maria Luisa e..... 92 (92 baiocchi allora equivalevano a cinque franchi ossia ad un napoleone)

Allora si diffuse un epigramma, che si riferiva alla prigionia di Napoleone all'Isola dell'Elba.

Finchè dura il fresco
Sarà Francesco
Alla nuova stagione
Napoleone.

E difatti durante il «fresco» invernale regnò Francesco I°, mentre a primavera ricorse Napoleone per poi cadere a Waterloo.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina è arrivato S.M. il Re, e si è recato a villa Savoia.

VATICANO – Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze, p. Alberto Lepidi, maestro dei SS. Palazzi Apostolici, mons. Giuseppe Maria Salvador y Barrera arciv. di Valenza, mons. Eustachio Ilundain y Esteban, vescovo di Orense, mons. Carlo Maurizio de Chevelles, la madre superiora della società delle figlie del S. Cuore di Gesù con due assistenti generali, il signor Maurizio Musso con la famiglia, mons. Guglielmo Sebastianelli decano della S. R. Rota, mons. Alfonso Turchi, vescovo di Camosci, segr. della S. C. dei Religiosi.

S. P. Q. R.

Interrogazione. — Dal consigliere comunale comm. Palomba è stata presentata la seguente interrogazione:

«Interrogo l'assessore per le strade, se per ragioni tecniche ed economiche la sistemazione stradale di via Crescenzio viene effettuata con selciatura a distanza di 30 cm. dal binario del tram lasciando quello spazio a fomite di polvere e fango, ciò che appunto si desiderava eliminare sistemando la più bella ed importante via del Quartiere di Prati. Giudicando dalle altre strade con selciatura e ridosso dei binari ragioni tecniche non dovrebbero impedire eguale sistema per la Via Crescenzio. Onde chiedo all'assessore se oltre gl'inconvenienti che il nuovo sistema di selciatura e scartamento ridotto provoca per la cittadinanza, chiede si elativa la economia la minore spesa di selciatura di fronte alla inevitabilità di una manutenzione assai più frequente e in conseguenza più costosa di quanto potrebbe essere la completa selciatura e ridosso dei binari.

I PROBLEMI DEL DOPO GUERRA

Nel novembre 1916 l'Ass. Comm. Ind. Agr. romana tenne un convegno, dal quale sorsero numerose Commissioni sparse in tutto il regno per studiare praticamente i problemi del dopo guerra e avvisare a pratici provvedimenti.

La prima Commissione — problema doganale — è presieduta dall'on. Fortunati: della seconda — problema ferroviario ed esercizio di Stato, ne è pres. l'on. Maggiorino Ferraris, la terza — circa l'attività dello Stato nel compimento delle grandi opere pubbliche — è presieduto dal cav. Ercole Cartoni.

In questi ultimi tempi l'Associazione volle occuparsi di un tema che affanna il ceto commerciale e industriale: quello cioè del *fallimento* e istituti annessi.

A questo tema l'Associazione fu specialmente indotta dalla constatazione dei buoni risultati generali ottenuti dalla moratoria di guerra: moratoria, la quale, se è molto diversa nelle sue statuizioni dalla moratoria di guerra, di cui al decreto luogotenenziale 27 maggio 1915, se è profondamente diversa nelle sue statuizioni dalla vecchia moratoria del Cod. di Commercio, abolita con la legge del concordato preventivo, risponde tuttavia allo stesso principio teorico e pratico, cioè di dar modo e tempo ad un commerciante, colpito da un imprevedibile ed invincibile nella sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria, di riorganizzare il suo commercio e, valendosi delle sue attività superiori alle passività, soddisfare, sebbene a rate i suoi creditori.

Se, dunque, di tale istituto si sentì l'impellente necessità, sia pure in momenti eccezionalissimi non potrebbe esso, modificato, integrato e forse attenuato seguitare a vivere in periodi normali, colmando così quella lacuna che l'abrogazione della moratoria ha lasciato nella nostra legislazione non colmata di certo nella nuova legge sul concordato preventivo, che risponde a tutt'altro concetto ed è applicabile a tutt'altri casi?

Il problema si presenta di gravità eccezionale, perchè, a prescindere dalla dottrina e dalle discussioni parlamentari, sta contro di esso il fatto, molto sintomatico e grave, che in tutte le legislazioni l'istituto della moratoria e dilazione ai pagamenti è stato soppresso: e sta a favore, il fatto che in quasi tutte le legislazioni dell'istituto stesso è stato ora ripristinato con generale soddisfazione.

Per lo studio di tale problema l'Ass. Commerc. ha nominato fra i suoi membri una Commissione presieduta dal cav. avv. Domenico Colonna, Giud. Deleg. ai fallimenti presso il Tribunale di Roma appositamente autorizzato da S. E. il Ministro Guardasigilli e composta dai sigg.: Casazza cav. avv. Luigi, Consigliere della stessa Associazione: La Via avv. Mariano, Deputato al Parlamento: Pavoni gr. uff. Alberto, Pres. del Collegio dei Ragionieri di Roma e della Federazione fra i Ragionieri d'Italia Rinaldi avv. cav. Andrea, Cons. Segr. della Associazione Commerciale, Rossi cav. Vito, industriale, Zerri comm. Giulio, Con. della Camera di Commercio.

La Commissione sta, compiendo alacremente i suoi lavori e nell'ultima seduta, tenuta nei locali d'Associazione ha concluso all'unanimità su proposta dell'avv. Rinaldi che, rispondendo i due istituti della moratoria e del concordato preventivo a due diverse necessità della vita commerciale, hanno entrambi ragione di esistere o separatamente o riuniti, in una legge unica con opportuna corrispondenza, di norme o procedura, tenuto il dovuto conto delle disposizioni in vigore e degli insegnamenti della pratica, della dottrina e della giurisprudenza.

Per i commercianti e industriali. — La Camera ricorda a tutti i commercianti e industriali, alle Ditte e alle Società che, per disposizione della legge 20 marzo 1910 n. 121 sono obbligati – sotto comminatoria della multa da 5 a 200 lire – a comunicare ad essa tutti i mutamenti che avvengono nelle loro rispettive aziende o cioè: le nuove lavorazioni o commerci intrapresi, i trasferimenti di sede, le nomine di procuratori, le successioni ereditarie ecc., e per le società anche gli aumenti riduzioni di capitali, le nomine o revoche di direttori, i cambiamenti di consiglieri e amministratori, e ciò anche nel caso che si tratti di sola succursale od agenzia.

Riunione della Giunta direttiva dell'Azione Cattolica. — La Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica, riunita straordinariamente, con l'intervento del nuovo Presidente dell'Unione Elettorale, ha preso atto del telegramma di protesta inviato dal Presidente Generale dell'Unione Popolare al Ministro Sonnino (*sedi nitiosr*) per le dichiarazioni fatte alla Camera sulla Nota Papale, ed ha fatto seguire una propria lettera collettiva.

In seguito però alla grave situazione creata dagli ultimi avvenimenti militari, la Giunta Direttiva ha deciso di soprassedere ad ogni ulteriore manifestazione del suo pensiero di fronte alla crisi, per rivolgerlo, interprete del sentimento di tutti gli organizzati, ai supremi interessi del Paese, con rinnovato proposito di concordia e di collaborazione civile.

Per la commemorazione dei defunti. — Nelle ore pomeridiane di oggi domenica e dei giorni 1, 2 e 4 novembre p. v., in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i veicoli che si dirigono alla via Tiburtina dovranno transitare per la via Marsala, e quelli che giungono dalla via Tiburtina passeranno pel viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddette nessun veicolo potrà sostare lungo la via Tiburtina.

L'attività dei giovani esploratori. — Il commissario generale dei giovani esploratori prof. Colombo comunica le seguenti notizie su l'attività spiegata fino ad oggi dal corpo dei giovani esploratori.

Durante le vacanze estive, i giovani esploratori italiani, non hanno cessato di prestare l'opera loro presso i comitati di organizzazione civile, presso le opere di soccorso per le famiglie dei richiamati, nei posti di ristoro per i soldati di passaggio, ed in ogni altra opera di utilità sociale in cui fossero richiesti, come già facevano fin dall'inizio della guerra.

Ma oltre a ciò, i giovani esploratori si sono resi utili, durante le vacanze estive, prestando il loro concorso nei lavori agricoli, e mettendosi a disposizione delle autorità militari per cooperare ai servizi territoriali presso i comandi di presidio e di deposito, i comandi militari di stazione, gli stabilimenti militari, gli ospedali militari, le difese aeree, le difese costiere ecc., nelle località medesime ove hanno sede le loro sezioni, disimpegnando altrettanti soldati adibiti ai servizi medesimi.

Mentre l'estate scorsa – in un momento in cui v'era penuria di soldati territoriali – due colonne mobili di esploratori furono adibite al servizio di sorveglianza di due importanti tronchi ferroviari nell'Italia centrale e meridionale, quest'anno, invece, una colonna di 500 giovani dei più anziani è stata avviata al campo della Porretta, per essere ivi esercitati, insieme cogli allievi ufficiali della scuola militare di Modena.

E' stata inoltre ammessa alla scuola dei graduati di marina al Varignano (Spezia), durante l'agosto, una squadriglia di giovani esploratori marini, per un intenso periodo di istruzioni e di esercitazioni.

Questo riuscito esperimento – che si rinnoverà più largamente l'anno prossimo – ha avuto il suo epilogo in una serie di gare nautiche svoltesi nel settembre u. s. a Salerno.

Durante tutto l'anno in corso parecchi esploratori si sono segnalati con singolari atti di valore civile e con coraggiose prestazioni personali, che valsero loro speciali onorificenze.

In cinque anni l'istituzione ha preso un magnifico sviluppo.

Le sezioni vanno ogni giorno aumentando, in Italia e fuori nei possedimenti italiani e nelle colonie di italiani all'Estero.

Fra queste ultime sono da annoverarsi, oltre le due sezioni già antiche di Cairo e di Alessandria d'Egitto, le più recenti di Buenos Aires e di Tunisi. Ed ora si sta preparando il terreno per l'organizzazione di numerose squadre di giovani esploratori fra le colonie italiane nell'America del Nord, e specialmente fra i nostri emigranti di Nuova York, che con tanta facilità si snazionalizzano e perdono l'amore per l'Italia.

I funerali di una vittima del dovere. — I funerali del carabiniere De Marchis, vittima della brutale aggressione avvenuta il 24 corr. al vicolo del Moro hanno avuto luogo ieri mattina. Dinanzi all'ingresso della Camera mortuaria dell'ospedale della Consolazione si è formato il corteo. Sul carro funebre, tirato da quattro cavalli è stata deposta una corona di fiori del padre dell'estinto.

Il feretro era fiancheggiato da due file di carabinieri, e seguito dal padre dai fratelli e dagli altri parenti del De Marchis, dal cappellano della Consolazione padre Paolo da Monteleone, dal gen. Pontremoli, per il Comando della Divisione militare, dai generali dell'arma dei carabinieri Amendoni, Morcaldi e Cauvin, dai colonnelli Lordi, Maggiora, Vergano, Stoppani, dal vice Prefetto di Roma conte Carandini, dal vice direttore della P. S. comm. De Giorgi, dal vice questore di Roma comm. Caponi, dai Commissari di P. S. Rostagno, Bertini, De Filippis, Perfetti, dal vice commissario avv. Falqui, dai delegati Amatori, Jantaffi, Gallo, Dante, Martino, Fermanelli ed anche dal cav. Zacconi Francesco, che rappresentava la direzione generale delle carceri.

V'erano poi il cav. Angelini Bellinzoni e Colafranceschi per l'Unione di assistenza civile di Trastevere e molti ufficiali dei carabinieri e vari ufficiali delle guardie di città.

Plotoni di carabinieri, di guardie di città e di guardie carcerarie rendevano gli onori militari.

Numerose corone di fiori portate a mano o deposte sopra carrozze. Notate quelle dell'Unione delle Assistenze civili di Trastevere, dell'Unione costituzionale di Trastevere, della Legione territoriale dei carabinieri, dei carabinieri della stazione di Trastevere, del personale della «Croce Rossa», delle brigate delle Guardie di città di Trastevere, della Direzione generale delle carceri.

Il corteo si è sciolto in piazza Vittorio Emanuele, dove il vice prefetto conte Carandini, ed il colonnello dei carabinieri cav. Lordi con parole commosse hanno dato l'estremo saluto alla salma del carabiniere, ricordando come il De Marchi fosse una vittima gloriosa del proprio dovere.

Per la chiusura dei negozi. — Fu tenuto nella sede sociale in via S. Marcello 34 un comizio d'impiegati e commessi per la chiusura dei negozi. Gli intervenuti udite le dichiarazioni della Commissione con le quali riferiva alla classe che da parte dell'ufficio provinciale dei lavori si era proposto un accomodamento, cioè di chiudere nella stagione invernale i negozi alle ore 19,30 dopo lunga e vivace discussione votarono ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«I commessi ed impiegati privati adunati in comizio privato ad iniziativa dell'Unione professionale impiegati e commessi per discutere in merito all'orario di chiusura dei negozi;

Riaffermando le aspirazioni della classe intera per un più equo orario di lavoro;

Riportandosi ai voti espressi nei precedenti comizi tenuti a tale scopo fanno voti che venga emesso dalle competenti Autorità un decreto che disciplini tale chiusura corrispondente ai più sacri principî di umanità e di giustizia nel senso sempre propugnato, ossia alle ore diciannove nella stagione invernale ed alle ore venti nella stagione estiva, e in modo che non fosse oltrepassato il limite massimo di nove ore di lavoro.

Considerando che tali aspirazioni non verrebbero a danneggiare gli interessi generali del commercio.

Si augurano che tali voti vengano senz'altro accolti da chi di dovere declinando ogni responsabilità derivante nel caso che tale giusta richiesta non venisse accolta»

Tombola a Porta Pia. — Ricordiamo che oggi, domenica alle ore 16, nel piazzale di Porta Pia sarà estratta una tombola di lire tremila «Pro-Mutilati»

e per la Cassa di Previdenza del Sindacato dei Corrispondenti di giornali per provvedere anche alle famiglie dei soci dei richiamati alle armi. Per espresso desiderio della cittadinanza sarà seguito il sistema adottato precedentemente in simili operazioni, per il quale « non è più necessario che il pubblico si rechi nella piazza per assistere all'estrazione dei numeri ».

Verranno estratti di seguito 45 numeri e pubblicati per ordine di sorteggio per poter aggiudicare l'importo dei premi. Chiunque riterrà di aver conseguito una vincita, dovrà presentare la cartella alla Commissione, sita in via Crociferi, n. 36, entro il 31 corr. e non oltre le ore 16. L'importo dei premi è così diviso: cinquina lire trecento tombola lire duemila seconda tombola, lire settecento. Per il preciso piano della tombola, si prega leggere le indicazioni a tergo di ogni cartella.

Il bollettino dei numeri estratti verrà affisso per la città.

Per le famiglie dei richiamati. — Alle famiglie povere dei richiamati che ne avessero bisogno, ricordiamo che sin dalle fine del 1915 fu istituito, e tutt'ora funziona in seno al Comitato romano di organizzazione civile, l'ufficio legale centrale del Segretario del popolo, che provvede giornalmente all'assistenza giudiziaria e alle consulenze legale per le famiglie povere dei richiamati, sia per mezzo dei componenti l'ufficio propriamente detto (sito sotto i Portici d'Esedra, 64) sia per mezzo di un collegio di consulenti composto di circa 80 avvocati e procuratori esercenti in Roma.

L'indennità di caro-viveri ai viaggiatori di commercio — L'Unione Nazionale fra viaggiatori e rappresentanti di commercio invita tutti i colleghi soci e non soci dall'assemblea che si terrà stamane domenica alle ore 10,30 alla propria sede, via S. Pantaleo 66 p. p. per discutere il seguente ordine del giorno:

I Per la pratica applicazione del Decreto indennità caro-viveri ai viaggiatori e piazzisti; 2 intorno all'impianto dell'ufficio centrale di collocamento.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli. 68 Roma

Musica al Pincio. — La banda della legione Allievi Carabinieri eseguirà oggi, domenica, al Pincio, dalle ore 15,30 alle 17, il seguente programma musicale:

Verdi: Marcia su motivo dell'Opera « Ernani. »
Rossini: « L'Assedio di Corinto » – Sinfonia.
Gounod: « Faust » Atto II.
Grieg: Peer Gynt – Suite.
Alaleona: Marcia Eroica.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Pontificia scuola superiore di musica sacra. — Sono aperte le iscrizioni ai vari corsi di studio presso la scuola pontificia di musica sacra. Oltre i corsi ordinari si terranno anche quest'anno i corsi serali di canto gregoriano, armonia ed organo dalle 18 alle 20. Così pure si ricevono iscrizioni particolari per l'una o l'altra materia insegnata nei corsi ordinari, ciò che può tornar comodo a coloro che frattanto compiono altri studi in Roma. Gli ascritti alla scuola serale d'organo possono anche esercitarsi sugli istrumenti dell'Istituto, purchè rimangano ore disponibili, ed è quindi necessario affrettarne la domanda. Per qualunque schiarimento rivolgersi alla segreteria della scuola aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 in via San Luigi de' Francesi 49-A.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della Storia ed Arte, il vice-presidente dott. Francesco Aquilanti, nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo (in caso di pioggia nel portico della prossima chiesa S. Onofrio), chiuderà il ciclo estivo, parlando di « Pensieri di Fede e poesia di Vittoria ». Tutti possono liberamente intervenire, ed a tutti sarà distribuito gratuitamente il programma bimestrale delle conferenze di novembre-dicembre.

Convegno dei direttori didattici. — Ieri, ad invito della dir. centr. didattica e con l'intervento dell'assessore della P. I. avv. Di Benedetto, ebbe luogo alla scuola della Palombella una riunione di tutte le direttrici e di tutti i direttori delle scuole elementari di Roma, allo scopo di discutere d'argomenti scolastici importanti ed urgenti.

L'assessore, dopo d'aver rilevato l'opera zelante ed efficace finora compiuta dalle direzioni didattiche locali e dai rispettivi insegnanti, accennò ai più importanti provvedimenti da attuarsi nelle scuole durante l'anno scolastico corrente, perchè sia principalmente rinvigorito e mantenuto saldo negli alunni e nelle loro famiglie il sentimento patriottico e la convinzione della necessità della resistenza interna.

Il dir. gen. delle scuole comm. Stratico illustrò poi, con dati di fatto, la necessità dei provvedimenti da adottare, e specialmente quelli relativi alle iscrizioni degli alunni, alle modificazioni degli orari e alla conseguente istituzione del dopo-scuola, al riordinamento del corso popolare, ecc.

Molti dei direttori presenti discussero quindi con competenza e con amore sui provvedimenti proposti dall'assessore e dall'ufficio di Pubblica Istruzione, sull'opportunità dei quali tutti mostrarono d'essere in perfetto accordo.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Il solito sconosciuto. — Da uno sconosciuto è stato ieri ferito di coltello al torace il pittore Citta Santino, di 17 anni ab. in via Tiburtina, 67. Il fatto è accaduto in via Tiburtina, all'angolo di via Anime Sante. Il Citta guarirà in dieci giorni.

Contravvenzioni. — Le guardie municipali ieri hanno denunciato l'esercente Calsa Cesare, con negozio in Via Testa Spaccata 12, perchè vendeva l'olio a L. 3.65 al litro, anzichè a L. 3.50 come è stabilito dal calmiere. L'olio, nella quantità di litri 30 venne sequestrato.

Arresti. — Ieri, le guardie municipali hanno proceduto all'arresto del fornaio Stocchi Angelo, con esercizio in via S. Francesco 107, perchè sorpreso a vendere kg. 1 di farina al prezzo di L. 0.70.

Disgrazie. — Il muratore Pietro Riccardi, di a. 59, ab. in via Massa, mentre ieri lavorava in tenuta Acquasanta di proprietà dei f.lli Grazioli fu investito da una frana riportando la frattura completa delle gambe e contusioni multiple. Dai sanitari del Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Il carrettiere Angelo Rocchi, di a. 27, ab. in via Massa 16, ieri alle 10, in via SS. Quattro, si ferì al piede destro. Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 30.

Per futili motivi in via Principe Eugenio, il vetturino Maccarocci Pietro, di a. 54, ab. in via del Seminario 26, fu ferito alla faccia da un individuo a lui sconosciuto. Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 10.

Tentato suicidio. — Ieri sera alle 21, dal Ponte Cavour si gettava nel Tevere un individuo sui 25 anni; accorsi i barcaioli degli asfittici Augusto Cecchini, di a. 46, ed Augusto Cassogna di a. 25, ab. in Borgo Pio 76, il disgraziato fu tratto in salvo e trasportato all'ospedale di S. Giacomo ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

« CARMEN » AL « COSTANZI »

Perseverando nel nobile proposito di allestire spettacoli ispirati a sani intendimenti d'arte pur conservando dei prezzi veramente popolari, la Direzione del *Costanzi* ha ieri sera, presentato una ottima edizione di *Carmen*, la quale ha ottenuto il più largo favore del pubblico, accorso, come di consueto, in gran folla.

La sig.ra Berta Iultien Venturini ha portato anche in questa opera il prezioso contributo delle sue elette doti di cantante e di attrice. Ella rese con fine intuito artistico il complesso personaggio della protagonista, cui conferì notevolissimo rilievo. Seguita con costante interesse nella sua interpretazione, efficacissima e personale, ella ebbe calorosi applausi a scena aperta e alla fine d'ogni atto.

Divise con lei gli onori della serata il tenore Remo Andreini, il quale si guadagnò subito tutte le simpatie per la voce robusta ed estesa, e per il calore persuasivo del suo canto. Attore di evidente drammaticità oltre che cantante ottimo, egli conseguì un lietissimo successo, suscitando vive feste, specie nella romanza del fiore, coronata da una calda dimostrazione.

Il baritono Paci artista di grande intelligenza, fu un lodevole *Escamillo*, e la sig.na Anna Martino incarnò con molta grazia il tipo di *Micaela*, facendosi notare per le qualità vocali e per le felici intenzioni.

Completarono assai bene il quadro le parti secondarie, affidate ad artisti eccellenti, quali la Braghini, la Conti, il Dadò, il Bocsi e il Pellegrino.

Degna della più sincera approvazione l'orchestra diretta dal m.o comm. Teofilo De Angelis, il quale ha concertato l'opera con l'usato valore, riuscendo ad ottenere un risultato dei più lusinghieri, che è nuovo titolo d'encomio per l'egregio maestro.

Molto bene i cori, e accuratissima la messa in scena, di bellissimo effetto.

Anche a questo spettacolo sono assicurate molte repliche, la prima delle quali avrà luogo martedì.

— Oggi unica diurna col *Barbiere di Siviglia*. Sarà *Rosina* la sig.na Angeles Ottein, la squisita artista che ha ottenuto dal pubblico di Roma il più entusiastico successo. Nella scena della lezione alla cantorà, a grande richiesta, le variazioni del *Carnevale di Venezia*.

I bambini di età non superiore ai sette anni avranno ingresso gratuito. Domani replica dell'*Andrea Chénier* protagonista il tenore Fortunato De Angelis.

***

Quirino. — Oggi doppio spettacolo, alle 17 precise replica a richiesta generale dell'*Amazzone* di Bataille e alle 21 replica dell'applauditissima commedia di Pinero: *La Casa in ordine*.

In entrambe le rappresentazioni parteciperà l'illustre attrice Irma Gramatica.

Argentina. — Applauditissimo nei *Fratelli Ficicchio* il Grasso, oggi alla diurna, replicherà *Morte Civile* ove ha riportato un grande e personale successo; alla serale replica la brillante commedia *Lasciateli soli*.

Adriano. — In *Addio Giovinezza* la signa Amelia Sanipoli, che debuttava in questo teatro, giustificò pienamente la fama, già acquistatasi di squisita cantante di operetta. Ed ebbe moltissimi e frequenti applausi. Applauditi anche gli altri artisti.

Nelle due rappresentazioni di oggi si replica *La Figlia di Madama Angot*.

Manzoni. — Ieri sera si diede *Il Barbiere di Siviglia*. Al botteghino era esposto il cartello *tutto esaurito*. Peccato che l'impresa non abbia dato, in principio di stagione, quando una serie di repliche era possibile, una edizione tanto accurata della sempre fresca immortale opera rossiniana.

Giuditta Franchi per la limpidezza e l'agilità della voce, per il metodo di canto seppe essere una Rosina deliziosa e tale da soddisfare il più esigente dei pubblici: il tenore Sampaini cantò con arte e grazia encomiabili le due romanze del primo atto e nel resto dell'opera conservò il favore conquistato fin dalle prime scene. Ottimo *Figaro* il Sabbi, che dell'arte sua conosce tutte le risorse: dopo la grande scena d'uscita ebbe applausi vivissimi. Pregevole *Don Basilio* il Cesari. Degni di considerazione gli altri. Il pubblico applaudì frequentemente e con sincerità.

Oggi ultime rappresentazioni della fortunata stagione: alle 17.30 *Rigoletto*, alle 21 *Norma*.

Morgana. — La graziosa commedia *Rininedda* ebbe ieri quella accoglienza lieta che le ha sempre arrisa.

Si replicherà oggi nella rappresentazione serale. Nella diurna *San Giovanni Decollato*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 17.

Quirino. — *L'Amazzone*, ore 17.30 *Casa in ordine*, ore 21.

Argentina. — *Morte civile*, ore 17,30 *Lasciateli soli*, ore 21.

Adriano. — *La Figlia di Madame Angot*, ore 17.30 e 20.45.

Manzoni. — *Rigoletto*, ore 17,30 *Norma*, ore 21.

Morgana. — *San Giovanni Decollato*, ore 17.30 *Rininedda*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Antonio · Fuori Porta Salaria). – Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 27 ottobre 1917

BARI	35	2	41	15	4
FIRENZE	44	2	29	59	36
MILANO	42	73	61	65	2
NAPOLI	41	21	14	66	37
PALERMO	19	29	15	69	80
ROMA	12	86	48	34	46
TORINO	46	14	89	9	7
VENEZIA	59	25	87	33	43

Ultime Notizie

La crisi

Ieri mattina il Re ricevette alle 10.15 i Ministri della Guerra e delle Munizioni generali Giardino e Dallolio.

Durante l'udienza fu ricevuto da S. M. l'on. Boselli.

Gli on. Dallolio e Giardino lasciarono villa Savoia alle 11.20 e alle 11.40 si ritirò anche l'on. Boselli.

— Nel pomeriggio S. M. ha ricevuto il Pres. del Senato on. Manfredi e alle 18 si è recata a Montecitorio per consultare il Pres. della Camera on. Marcora che trovasi indisposto.

Nel pomeriggio ebbe luogo al villino Boselli una conferenza fra il Pres. del Cons. e l'on. Orlando.

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI.

L'on. Vincenzo Carboni ha presentato al Ministro della guerra un'interrogazione per « conoscere se, in vista della nuova visita di riformati, la maggior parte dei quali, specie delle classi anziane, non risulterà abile alle fatiche di guerra, creda destinare temporaneamente un'aliquota fra i meno atti, ai lavori agricoli più indispensabili ed urgenti, per contemperare le esigenze militari e le necessità di vettovagliamento dell'esercito e del paese ».

L'on. Ministro ha così risposto:

« La chiamata alle armi dei riformati che, in seguito alla nuova visita di revisione, saranno riconosciuti idonei al servizio militare, non avrà luogo che a visita ultimata per tutti, e cioè in epoca assai tarda quando cioè i lavori autunnali saranno presso a poco ultimati in tutte le varie regioni. E' poi mio proposito di attuare la chiamata in modo che, sino all'estremo limite consentito dalle necessità di guerra l'agricoltura non ne risenta il minimo danno. E nell'applicazione di tale criterio seguirò naturalmente anche le indicazioni del collega per l'agricoltura circa le regioni dove sia maggiormente sentito il bisogno di mano d'opera.

Viene quindi a mancare la ragione del temporaneo provvedimento suggerito dall'onorevole interrogante, tanto più che per la stessa epoca sopradetta saranno stati restituiti alle campagne i militari attualmente sotto le armi, i quali, in numero considerevolissimo, potranno fruire delle concessioni, previste dalla recente circolare 362 del *giornale militare*.

Senato del Regno.

GIUSEPPE CORNALBA

◆ (S) **Lodi, 27.** E' morto stamane l'on. sen. Giuseppe Cornalba.

Mandato alla Camera dagli elettori di Lodi, durante la 20ª Legislazione gli era stato poi riconfermato il mandato nelle successive 21ª e 22ª.

Era stato nominato senatore del Regno in una delle ultime infornate.

Commissariato dei consumi

In relazione alla ordinanza 1º ottobre 1917, il Commissario Generale per gli Approvvigionamenti e i Consumi notifica.

Entro la prima quindicina del prossimo mese di novembre ogni Ditta detentrice di uova conservate in calce o in frigorifero non potrà vendere quantitativi di merce superiori complessivamente al 15 % per quelle conservate in calce e 20 % per quelle conservate in frigorifero delle quantità totali di uova possedute e denunziate a norma del Decreto del Commissario Generale per gli Approvvigionamenti e i Consumi in data 15 agosto 1917.

Pertanto, tenendo conto della quota del 20 per cento già fissata per tutto il mese di ottobre con precedenti notifiche, le percentuali complessive di vendita concesse fino al 15 novembre p. v. risultano stabilite nella misura del 35 per cento per le uova conservate in calce e del 40 per cento per quelle conservate in frigorifero.

Ministero Interno

Provvedimenti amministrativi.

Con recenti DD. LL. su proposta del Ministro dell'Interno, on. Orlando, sono stati approvati i seguenti provvedimenti.

Approvazione del Bilancio per l'anno 1917 della Provincia di Reggio Emilia.

Proroga dei poteri dei RR. Commissari di Comacchio (Ferrara) e Pollenza (Macerata).

Modificazioni al bilancio del Comune di Verona per il 1917.

Approvazione dello Statuto organico dell'ospedale Ceccarini della Frazione Riccione di Rimini (Forlì)

Erezione in ente morale ed approvazione dello statuto organico dell'O. P. Alfagosta di Serravezza e Stazzema (Lucca).

Scioglimento dei Consigli comunali di Porto Empedocle (Girgenti) e Serra S. Bruno (Catanzaro) e nomina rispettiva a RR. Commissari dei sigg. Enrico Lojacono e Turquato Pezzati.

Ministero Esteri

LE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE ALL'ON. SONNINO.

Il Pres. dell'Unione dei Cattolici Italiani ha indirizzato al Min. degli Esteri, on. Sonnino, il seguente telegramma:

Rispondo preciso dovere interpreto fedelmente pensiero sentimento organizzazioni cattoliche italiane inviando E. V. viva protesta perchè odierno discorso Camera Deputati volle spiegare mancata risposta governo nazionale nota pontificia con affermazioni che suonano offesa imparziali ragioni giustizia, carità civile, sovrana indipendenza, serena obbiettività documento nobilissimo. Ossequi.

Dalla Torre Pres. Cattolici Italiani.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

Bollettino della Magistratura.

Sbrojavacca giud. di 3ª cat. in funz. di pret. nel mand. di Motta in Livenza in aspett. è richiamato in servizio nello stesso mand. di Motta a Livenza.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati v. pretori nel mand. per ciascuno di essi indicato.

Rega, nella 1 pret. urbana di Napoli – Russo, nel mand. di Laureana di Borello – Orsini id. di Carrara – Zombini, del 3º id. di Milano.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da De Negri, dalla carica di v. pret. del 1º mand. di Mantova.

Pieracci, v. pretore onorario del mand. di Fanano, destinato a supplire il titolare assente nel mand. di Montefiorino, cessa da tale incarico – Melissari, v. pret. onorario del 1º mand. di Parma, destinato a supplire il titolare assente nel mand. di Reggio Emilia, cessa da tale incarico – Pratis, giud. di 3 cat. in funz. di pret. nel mand. di Mondovì, è tramutato al trib. di Mondovì – Sorrentino, sost. proc. del Re 3ª cat. presso la r. proc. di Bergamo, applicato alla r. proc. di Mantova, è confermato nella detta applicazione.

Ministero Guerra

IL RUOLO DI ANZIANITA' DEI TENENTI GENERALI.

Il « Giornale Militare Ufficiale » ha pubblicato, il ruolo di anzianità dei tenenti generali risultante al 31 agosto 1917, data di pubblicazione del decreto 23 agosto 1917, n. 1041 dopo l'applicazione del decreto medesimo è stato stabilito con decreto luogotenenziale 30 settembre 1917, come segue:

Duca d'Aosta, conte di Torino, Brusati Ugo, Cadorna, Zuccari, Aliprandi, Ragni, Marini, Grandi Dottone, Pennazzardi, Bonazzi, Nicolis di Robilant, Porro, Pecori Giraldi, Capello, Camerana, Garioni Gigliana, Segato, Zoppi, Morrone, Frassi, Amaglio, D'Alessandro Druetti, Lequio, Lang, Tassoni, Rossi, Seribanti, Angelotti, Tettoni, Dallolio, Pirozzi, Piacentini, Ciancio, Vercellana, Coardi di Carpenetto, Lechantin, D'Avanzo, Caribone, Mambretti, Etna, Montuori, Ruggeri Laderchi, Cavaciocchi, Vanzo, Sagramoso, Gatti, Ricci Armani, De Albertis, Fabbri, Ferrero, Petitti di Roreto Giardino, Scotti, Saleses, Giglio Cervi, Grisciardi, Fara, Bodria, Mosullin, Verdinois, Moneta, Oreficea, Zuppelli, Braghi, D'Agata, Pellegrini, Franzini, Mancini, Amari, Fariseglio, Carignani, Marchetti, Alfieri, Venturi, Litta Modigliani, Bersini, Gonzaga, Lombardi, Negri, Diaz, Caputo, Cianotti, Cauvin, Serra, Ravazza, Ferrari, Rinaldo Biroli, Croce, Rizzo, Ciocca, De Bernardis, Giustetti, Poggi, Petelli, Amadei, Arvonio, Latini, Odetti di Marcorengo, Zacchero, Mariani, Comotti, Corris, Lorenzo, Bleise, Martinelli, Montemartini, De Rossi, Chionetti, Caviglia, Mossagnata, Zeller, Paolini, Ferrari, Pannella e Badoglio.

Ministero Marina

RICOMPENSE AL VALORE DI MARINA

— Con recente D. L. sono state conferite le seguenti ricompense al valor militare.

Medaglia d'argento – Milanesi Guido di Roma, capitano di fregata: (Canale Candiano, Ravenna 28 giugno 1917)

Medaglia di Bronzo – Paci Emidio, di S. Benedetto del Tronto, sottonocchiere rich. (Canale Candiano Ravenna 28 giugno 1917)

Spazzalumo Nazzareno di S. Benedetto del Tronto, marinaio sc. richt. (Canale Candiano Ravenna 28 giugno 1917)

Trevisano Nicola, di S. Benedetto del Tronto, marinaio sc. r ch. (Canale Candiano Ravenna 28 giugno 1917)

De Angelis Giuseppe, di Mesagne, cannoniere sc. (Canale Candiano Ravenna 28 giugno 1917).

Santarelli Duilio di Ancona cannoniere sc. (Canale Candiano Ravenna 28 giugno 1917)

Ministero dei Trasporti

PER I FERROVIERI

Una Commissione della Società dei Ferrovieri ha presentato a S. E. il Ministro Bianchi e alla Dir. Gen. delle Ferrovie la deliberazione presa dal Sindacato dell'organizzazione per l'aumento degli stipendi, dato il continuo aggravarsi del costo dei viveri.

S. E. il Min. Bianchi ha informato la Commissione che la domanda formerà oggetto di esame d'accordo con la Dir. Gen. delle Ferrovie per le decisioni del nuovo Ministero.

La Dir. Gen. delle Ferrovie ha dichiarato che in unione col nuovo Ministero competente la domanda sarà presa in benevola considerazione.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokio telegrafa in data 19 corr.

« Mercato sete al 15 settembre Shinshu quotato Yen 1300, al 19 ottobre ancora Yen 1300 con tendenza ferma. I venditori coalizzati hanno deciso di sospendere affari piuttosto che diminuire tale prezzo. Le esportazioni dal 1º luglio al 15 ottobre sono state per l'America 82.117 balle, per l'Europa 7.925 di cui 370 via Siberia, lo stock è di 17.000 picula. Mercato cascami invariato, esportazioni per l'America 1.968 balle, per l'Europa 8.111 stock 15.000 picula.

Cambio Yen su Francia a 4 mesi Fra. 3.11. »

Informazioni estere

CRISI MINISTERIALE IN SPAGNA

◆ (S) **Madrid, 27.** — Il Consiglio dei Ministri si è riunito improvvisamente. Se ne ignorano i motivi.

◆ (S) **Madrid, 27.** — Terminato il Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio Dato, ha informato che, durante la visita che egli fece al Re stamane, questi gli chiese se riteneva opportuno che la Corona facesse alcune consultazioni sulla situazione politica.

Dato rispose che questa domanda gli indicava che nell'animo del Sovrano regnava esitazione e, poiché aveva bisogno per governare della fiducia assoluta del Re, riteneva che la domanda rivoltagli lo consigliasse a presentare le dimissioni collettive del Gabinetto.

Dato annunziò al Re che il partito conservatore darebbe un completo appoggio al Gabinetto chiamato a succedergli.

I Ministri hanno approvato la condotta di Dato.

Il Re ha cominciato le consultazioni d'uso.

CONGRESSO RADICALE SOCIALISTA IN FRANCIA

(S) **Parigi, 27** — Il Congresso radicale socialista ha deciso che in caso di crisi ministeriale il comitato esecutivo dei gruppi parlamentari debba essere in permanenza. Nessun membro del partito potrà accettare un portafoglio se non dopo voto favorevole del Comitato dei gruppi.

BELGIO E " SOVIET "

(S) **Pietrogrado, 26** — I Ministro del Belgio Destrée inviò al comitato esecutivo centrale dei Soviet una lettera chiedendo come il Soviet intenda il ristabilimento del Belgio di cui parla nelle istruzioni date a Skobeleff per la Conferenza interalleata di Parigi.

Il Soviet ha risposto che esso intende per ristabilimento del Belgio niente altro che la sua perfetta sovranità che comporti l'indipendenza dei suoi rapporti coll'estero. Quanto alle riparazioni per le distruzioni e per le perdite determinate dalla guerra, il Soviet dichiara che desidererebbe vedere il Belgio compensato con fondi internazionali della cui costituzione dovrà occuparsi la futura Conferenza di Parigi.

FRANCIA

(S) **Parigi, 26** — Stasera dopo l'approvazione del progetto di prestito il Ministro delle finanze Klotz sottoscrisse col Governatore della Banca di Francia una convenzione che rinnova ad essa il diritto di emissione per 25 anni.

(S) **Parigi, 27.** — La Lega franco-italiana ha offerto oggi una colazione in onore del generale Benavides, ex-Presidente della Repubblica del Perù, grande amico delle nazioni latine.

Vi hanno assistito Dubost, Breton, Franklin-Bouillon, Candamo, Garcia Calderon, il personale della Legazione e le personalità della Colonia peruviana, Ricciotti Garibaldi, e numerosi senatori fra cui Pichon, Saint Germain, Rivet, Gaston Menier e Massaraud.

Rivet, Presidente della Lega franco-italiana, ha pronunciato un caloroso discorso di benvenuto all'ospite illustre della Francia.

Benavides Pichon, e Franklin Bouillon hanno esaltato la fratellanza latina e celebrato l'unione dei due continenti contro la Germania per il prossimo trionfo della libertà e del diritto.

◆ (S) **Parigi, 27.** — In un discorso pronunciato alla colazione della Lega Franco Italiana il senatore Pichon, accennando all'enorme sforzo tedesco sul fronte italiano inviò un saluto commosso e fraterno ai valorosi compagni d'armi italiani. I tedeschi, disse, non passeranno, il petto dei nostri alleati vi si opporrà. Il valore del Generale Cadorna, l'eroismo dei suoi alpini ispirano ogni fiducia. Essi respingeranno le onde degli invasori. Uomini come Ricciotti Garibaldi, che è qui presente (applausi) il fratello del quale diede il suo sangue sull'Argonne, assicurano che l'Italia trionferà nelle dure circostanze attuali.

SVIZZERA

Zurigo, 28. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berna:

Il Consiglio federale ha deciso un conio di monete spicciole di ottone per un valore di 5 milioni di franchi

BELGIO

Zurigo, 28. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Bruxelles:

L'Università fiamminga di Gand fu aperta il 16 ottobre con 100 studenti iscritti.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington, 30.** — Il Consiglio esecutivo americano della federazione del lavoro ha declinato di partecipare alla Conferenza internazionale degli operai socialisti proposta dal Comitato esecutivo dei Soviet. Tale conferenza, essendo presentemente prematura o inopportuna, non condurrebbe ad alcun risultato.

EGITTO

◆ **Cairo, 27.** Lo Cceicco Mohammed Abul Sedi Gazaumi, capo degli ulema di Alessandria è stato chiamato a succedere allo Sceicco Salim el Bishri defunto, in qualità di Sceicco della celebre Università del Cairo, Al-Azhar.

Il nuovo titolare appartiene alla dottrina malikita

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 27 ottobre.

I prezzi sono tutti nominali.

Banca d'Italia 1310 – Istituto Italiano Credito Fondiario 504 – Commerciale Italiana 806 – Italiana di Sconto 550 – Società Credito Italiano 590 – Banco di Roma 43 – Strade Ferrate Meridionali 445 – Comp. Reale Ferrovie Sarde (di preferenza) 306 – Id. id. id. (ordinarie) 300 – Navig. Gen. Italiana 696 ex option – Tramvais Omnibus 195 ex L. 5 – Acqua Marcia 1760 – Anglo-Romana di Roma 555 – Ita. Condotte d'acqua 200 – Italiana G. Ansaldo, 302 ex option – Metallurgica Italiana 171 – Forni e Fonderie Piombino 223 – Miniere e Fond. Antimonio 27 – Miniere di Montecatini 165 – Gen. Immobiliare 280 – Istituto Romano Beni Stabili 239 ex L. 6 – Italiana Imprese Fondiarie 80 – Carburo calcio 750 – Italiana prodotti azotati 295 – Elettrochimica 135 – Forni elettrici 98 – Romana fabbr. Zucchero 84 – Molini e Pastificio Pantanella 144 – Fondi Rustici 195.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì, 29 ottobre, a lire 153.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 ottobre a tutto il 3 novembre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 153.20.

BORSE ITALIANE — 27 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 90	80 65	80 75	81 21
Consol. 5 0/0	91 45	91 40	91 42 ½	91 50
A. B. Italia	1306 —	1296 —	1300 —	1306 —
» Commerc.	805 —	794 —	802 —	800 —
» Cred. Ital.	— —	590 —	— —	600 —
» B. Roma	42 35	42 50	42 —	42 50
» B. Ital. d. S.	546 —	550 —	— —	566 —
Ferriere Ital.	304 —	309 —	— —	— —
Mediterranea	224 —	228 —	— —	222 —
Meridionali	435 —	435 —	— —	435 —
Acc. Terni	1620 —	1590 —	1620 —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	698 —	690 —	698 50	— —
Raffinerie	351 —	350 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	304 —	304 —	— —	305 —
Sid. Savona	535 —	530 —	— —	— —
Soc. Metall.	— —	169 —	— —	— —
Eridania	— —	660 —	— —	— —
Ind. zuccheri	299 25	308 —	— —	— —
Min. Elba	400 —	393 —	— —	— —
Edison	— —	595 —	— —	— —
Marconi	— —	103 —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	7 88	7 85	7 85
» Francia	— —	135 75	136 75	136 30
» Londra	37 36 ½	37 48	37 40	37 40
» Svizzera	— —	172 50	— —	168 —

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Genova, 27**, ore 15.15. – Rendita 80.90 - Consolidato 5% 91.45 - Banca d'Italia 1306 - Commerciale 805 - Meridionali 435 - Mediterranea 224 - Eridania 646 - Raffinerie 351.50 - Industria indigena 299 - Navigazione 698 - Lloyd Sabaudo 400 - Acciaierie Terni 1620 - Ansaldo 304.50 - Elba 400 - Savona 535 - Ferriere 303.50 -

Cambi. – Francia 137 - Inghilterra 37.46 - Svizzera 172,25 - Stati Uniti 7.85.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Milano, 27**, ore 15.30. – Rendita 80.65 - Consolidato 5% 91.40 – Banca d'Italia 1295 – Commerciale 794 - Credito italiano 590 – Banca italiana di Sconto 555 - Navigazione 685 - Meridionali 435 - Mediterranea 230 - Veneta 190 - S. N. I. A. 117 - Eridania 660 - Acciaierie Terni 1600 - Ansaldo 304 - Elba 395 - Savona 530 - Ferriere 309 - Metalli 167 Edison 595 - Vizzola 950 - Conti 400 - Fiat 454 - Isotta 123 - Bianchi 160.

BORSA DI PARIGI

		25 ott.	27 ott.
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	61.75	61.50
id. francese 3% ammort. ant.	»	72.50	72.50
Prestito franc. 1915 5%	»	88.65	88.70
Tunisine	»	331.—	333.—
Rend. Argentina 1901	»	82.—	—.—
Id. Argentina 1900	»	60.45	—.—
Brasile 4%	»	—.—	49.50
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	—.—	285.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	111.85	—.—
Rendita Russa 3% 1891	»	44.—	44.—
Id. Russa 4½% 1909	»	67.50	67.—
Id. Russa 5% 1909	»	53.80	—.—
Id. Serba 4%	»	59.25	—.—
Id. Turca	»	60.10	60.10
Credito Fondiario	»	650.—	—.—
Crédit Lyonnais	»	1150.—	1155.—
Banca Ottomana	»	—.—	—.—
Métropolitain	»	431.50	435.—
Azioni Suez	»	4695.—	4650.—
Thomson	»	905.—	905.—
Andalusa	»	415.—	—.—
Obbli. Lombarde antiche	»	143.—	142.—
Nord Espagne	»	419.—	419.—
Saragozza	»	—.—	—.—
Rio Tinto	»	1905.—	1902.—
Brasile 5% 1903	»	—.—	77.60
Chartered	»	26.25	27.25
De Beers	»	386.10	386.—
Gedulid	»	65.50	65.25
Gold Fields	»	50.25	51.—
Ramfontein	»	22.75	24.50
Rand Mines	»	88.75	88.50
Cambio su Italia		72.50 - 74.50	72.50 - 74.50
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

	25	26
Prestito francese	79 1/2	79 1/2
Nuovi Consolidati	56 1/4	56 1/4
Egiziano unificato	— —	84 1/4
Rend. spagnuola esterna nuova	102 1/2	101 3/4
Rendita Giapponese 4 %	— —	74 3/4
Uruguay 3 ½ %	73 1/2	72 3/4
Venezuela	57 1/4	— —
Marconi	3 3/8	3 9/32
Argento in verghe	41 7/8	42 1/4
Rame contanti	— —	110 — —

(S) **Amsterdam, 26.** — Cambio su Berlino *gulden* 31.

(S) **Madrid, 26.** — Cambio su Parigi 74.60 - 74.55. Chèque su Italia 38.90.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

di PAOLO DE GARROS

Versione italiana di LUIGIA CONTESI

— Signorina, io non ho la pretensione di fare delle conquiste, non ne ho fatte mai, e non ne farò mai... non sono come una certa persona di mia conoscenza-....

— Volete parlare di me ?

— Chi lo sa-.

— Sì o no ?

— Sì-.

— Allora non capisco - non c'è nulla che vi autorizzi a dirmi che voglio fare delle conquiste-.

— Voi avete perfettamente capito signorina, a cosa alludo senza obbligarmi a darvi delle spiegazioni -. Notate però innanzi tutto che non vi rimprovero affatto se cercate di sposare... e di sposare anche nelle migliori condizioni che siano possibili, ma con il pretesto che tre anni fa avete respinto la mia domanda di matrimonio, non avete il diritto d'impedirmi di accarezzare altri progetti-.

— Allora riscaldandovi la testa per la signorina Servant - sibilò Giorgetta con una voce acuta - Avete pensato di sposarla ?

— Mi sembra che non vi si-a nessuna probabilità d'intravedere quest'ipotesi -.

— Siete cieco ?

— No, sono solamente miope -.

— Ma è sufficente per non farvi vedere le cose chiare. Non avete neppure notato come a pranzo il figlio del signor Marvy, che era seduto accanto all'istitutrice non ha mai cessato di corteggiare la sua vicina che del resto non sembrava molto indifferente alle sue attenzioni ?

— No no... — balbettò disorientato il rappresentante .... non ho notato nulla - Ma non essendo stato a pranzo come sapete questa cosa !

— Me l'hanno riferita —

— State d'accordo con la servitù ?...

— Non sono obbligata di svelare la fonte delle mie informazioni.

— Non è difficile ad indovinare non essendovi altre spiegazioni.

— Che m'importa -. interruppe Giorgetta annoiata -. intanto so..., e quello che so mi permetto d'affermare, mio povero Charpy, che la signorina Renata non è per voi - E' una volpe troppo fina e troppo astuta per non approfittare della fortuna insperata che le si offre -. Il signor Umberto è un partito magnifico !..... e la sposerà certamente se il signor Luigi lo permette e se anche....

— E se anche... che cosa ?

— E se anche non lo permette questo matrimonio si farà lo stesso -.

— Ah ! il signor Umberto avrebbe perduto la testa a questo punto ?....

— Ha perduto la testa quasi come voi, mio caro Charpy, colla differenza che ha molto più probabilità di riuscire di voi e vi ripeto che sposerà l'istitutrice di sua sorella -.

— E questo matrimonio non farà la vostra consolazione ! concluse il rappresentante che benchè sconcertato non volle perdere l'illusione di fare un'insinuazione maligna.

Giorgetta abbassò la testa senza rispondere ma riprendendosi subito lanciò questa frase.

— Questo matrimonio deve rallegrarvi mio caro-.

— Rallegrarmi ? ...

— Sicuramente -. Sarete voi il fortunato non sposando la signorina Servant.

— Sino a prova contraria permettetemi di non essere del vostro parere. La signorina Servant è fisicamente molto seducente e mi sembra che moralmente possieda tutte le virtù che occorrono per formare una sposa affettuosa ed una perfetta madre di famiglia-. Come vedete se la perdessi non sarei che da compiangere.

— Avete proprio torto-. La signorina Servant è un'essere insulso che non vale nulla-.

— Signorina Giorgetta, siete proprio sicura che questo giudizio severo non ve l'abbia dettato la gelosia ? —

— La gelosia ? E a che proposito ? — mormorò la fanciulla indifferente - io sono interamente estranea alla questione; solamente credo di conoscere adesso molto bene la signorina Servant e di ciò che penso di lei. D'altra parte è lei stessa che non cerca di nascondere i suoi difetti.

— Qualità grandissima ! ......

— Tutti qui la conoscono per quello che vale - continuò Giorgetta mostrando di non aver inteso l'osservazione - e tutti quelli che l'avvicinano mal sopportano la sua boria, e la sua pretensione insolente-.

— La signorina Servant ... pretensiosa ed insolente ? - Ma io cado dalle nuvole -. Non ho mai visto un carattere più modesto -.

— Sì, è altera e pretensiosa - Non smette mai di parlare della splendida posizione che ha perduta dei milioni che suo padre ha dispersi in cattive speculazioni, delle grandi relazioni che ha nell'alta società parigina -. Per farla breve cerca di schiacciarci, di farci meravigliare.

— Ma è molto naturale che rimpianga la posizione che non ha più che oltre al farle la vita piacevole la rendeva indipendente-

— Va bene - ma non è una ragione di parlarne sempre ?...

Peggio per lei se suo padre si è stupidamente mangiato il denaro. Non è necessario che ci intronì le orecchie con questo ritornello -.

— Vedete dunque molto spesso la signorina Servant per averne le orecchie intronate dai suoi rimpianti ?

— Oh ! no qualche volta - quando la signora Marcy m'invita a far merenda da lei ma è per quello che mi si è detto che so quanto sia venuta a noia a tutti -.

Giorgetta Richard aveva pronunziato queste ultime parole con un'aria leggermente imbarazzata, tacque un istante, poi riprese in tono aggressivo e canzonatorio.

— La signorina Servant ha un'altra fissazione che è molto noiosa per noi poveri provinciali -. Parla sempre di Parigi vantando il suo incomparabile Parigi, la sola città nella quale dice lei si vive intellettualmente, scusate se è poco, la sola città nella quale si vestire, ricevere... la città della bellezza, della carità....

— C'è molto di vero in quello che dice la signorina Servant, protestò dolcemente Leopoldo Charpy - Trovo anzi che, paragonato a Lens, il suo entusiasmo per Parigi sia molto naturale.

— Può essere, ma ciò non toglie che sia snervante di sentirsi ripetere tutto il giorno questa litania -.

— Ma voi non la sentite signorina Giorgetta. E che v'importa se gli altri si annoiano ?

— Va bene - va bene -, Io dicevo solamente per far osservare che questa signorina potrebbe essere più discreta, e non almeno per schiacciarci delle sue qualità di parigina -.

— Dio mio ! che andate almanaccando signorina Giorgeta - interruppe vivamente il rappresentante — Più che mai mi persuaderete che andate affibbiando alla signorina Servant dei sentimenti che non ha mai avuti —

— Fatto stà - replicò la fanciulla animandosi che le persone che l'avvicinano sono seccate delle sue vanterie come lo sarei io se la vedessi spesso. I domestici, gli operai, e le operaie dell'officina non la chiamano con altro nome che quello della piccola parigina

— Non trovo che sia un'insolenza. La parigina è la donna elegante per eccellenza, svelta, accorta... fine, quasi sempre carina, ed anche quando non è carina è sempre attraente. Ora come la signorina Renata è sottile...., delicata di media statura è stata designata coll'aggettivo di piccola... aggiunto alla parola parigina che qualifica la sua origine - ed ecco formata La piccola parigina - ma non c'è nulla d'insolente in tutto ciò.

Continua

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Lugo. — Frumento L. 48,50 - frumentone 36 al quint.

Riso cimone L. 70 - maghino 60 - originario 55 al quint.

Fagioli bianchi L. 130 - al quint.

Forlì. — Frumento nostrano e frumentone nostrano prezzi di calmiere, avena nostrana L. 36 a 38,50 - fagiuoli bianchi 125 a 140 - colorati 125 a 135 - patate 20 a 45 al quint.

Novi Ligure. — Frumento L. 46 a 48 - meliga 38 a 39 - riso 60 al quint. Segale e avena requisite.

Voghera. — Frumento L. 48,50 - riso nostrano 75 - meliga 36 - fagioli 130 al quint.

Udine. — Grana reggiano parmigiano lodigiano (1914) 453 - id. id. (1916) 400 - tipi svizzeri: Emmenthal Grujere, Sbrinse, Friburgo) (1917) 380 - gorgonzola fresco 293 - id. maturo 357 - pecorino romano stag. 379 - quartirolo di Milano fresco 273 - id. maturo 304 al quint.

Farine.

Cuneo — Farina di grano tenero L. 53 - id. duro 63 - granoturco 31 - crusca 20 al quint.

Prezzi di calmiere.

Lodi — Farina di frumento L. 62 - di frumentone 46 al quint.

Padova. — Farina di frumento tipo unico all'85 % L. 53 al quint.

Grisa di grano duro 1ª qual. al 75 % L. 66 al quint. Crusca di frumento L. 30 - cruschello (tritello) 30 al quint.

Piacenza. — Farina di frumento tipo unico L. 54 al quint.

Vini

Siena. — Vino rosso dell'annata di Chianti collina 70 a 90; di pianura 50 a 70 — bianco dell'annata brusco o secco 60 a 70 - aceto di vino 55 a 60 all'ettol.

Savona. — Vini locali L. 78 al quint.

Tortona. — Vino rosso comune in città al minuto 1ª 75 a 80 - 2ª 65 a 70 - al tenimento all'ingrosso 1ª qual. 70 a 75 - 2ª 60 a 65 all'ettol.

Volterra. — Vino nuovo 55 a 60 al quint.

Frutta.

Altamura. — Carrube Amele 55 87 al quint.

Asti. — Pere 30 a 50 - Pomi 25 a 30 al quint.

Bologna. — Marroni 50 70 al quint.

Genova. — Nocciuole: Sicilia correnti nuove 165 a 160 - fichi nuovi Calabria 145 a 150 - mandorle regina col guscio 260 a 265 al quint.

Milano. — Castagne 0,30 0,45 - nocciuole 1,55 - mele 0,23 a 0,60 - pere 0,50 a 0,50 - uva da tavola nera 0,85 a 0,90 - uva bianca 1ª 1,20 - uva da mosto 0,66 al chilo.

Legna e carbone.

Firenze. — Legna da ardere 10 a 11 - carbone di legna 31 a 33 al quint.

Modena. — Legna d'olmo 12,50 a 13 - di quercia 12,50 a 13 - stanga di pioppe 12 a 13 - varie 10 a 11 al ql.

Reggio Emilia. — Legna stagionata forte in schiappe segata 12 a 12,50 - fascine stagionate di castagno forte 11,50 a 12 - carbone di faggio e cerro 37 a 40 al ql.

Olî, semi oleosi

Milano. — Olio d'oliva: Prezzi di calmiere. Olî di sesamo 283 - merid. 104 a 105 - Bombay 104 a 105 - Colza Bombay 94 a 95 al quint.

Lodi — Linosa invernenga 37 a 38 - nostrano 36 a 37 al quint.

Cremona. — Lino 230 a 240 al quint.

Genova. — Olio d'oliva: Prezzi di calmiere: Olio di semi - olio di cotone d'America Wintber 236 a 249 - Summer 165 a 155 - Palma Lagos 222 - sesamo 280 a 330 - olio lino estero crudo 450 a 480 — cotto 455 a 465 al quint. Semi oleosi Semelino Bombay bruno 150 a 160 - Panelli lino 60 — sesamo 50 a 55 - cocco 55 al quint.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Asti. — Burro L. a 6,50 - lardo 5 al chilogr.

Bergamo. — Burro di montagna (Clusone) di 1ª qual. L. 5,80 al chilogr, prezzo di calmiere.

A prezzi massimi formaggio reggiano produzione anno 1914 L. 410 - id. 1915 L. 380 id. 1916 L. 350 - uso reggiano 1915 L. 350 - id. 1916 L. 310 - grujere sbrinz 1917 L. 350 - gorgonzola maturo L. 330 al quint.

A prezzo di calmiere formaggio reggiano produzione 1914 L. 455; 1915 L. 420; 1916 L. 390 - produz. 1915 L. 350; 1916 L. 355 - grujere, sbrinz produzione 1917 L. 385 - Gorgonzola maturo L. 360 a quintale.

Bologna. — Mortadella di Bologna nuova L. 69 a 700 - prosciutto vecchio 650 a 670 al quint.

Chicago. — Strutto ottobre 24,30 - novembre 24,05 - dicembre 21,65.

Nuova York. — Strutto Wester disponibile 24.70 - Middle 44.35 - sego 17½.

Bestiame

Verona. — Buoi 160 a 230 - vacche 130 a 220 - tori 150 a 210 - castrati 215 a 240 al quintale a peso vivo.

Cuneo — A peso vivo: sorisne 110 a 140; - vitelli 170 a 240 - id. sotto 3 mesi 170 a 240 - maiali da macello 350 a 400 - maiali da allevamento 300 a 370 al quint. lattonzoli 60 a 70 al capo.

Reggio Emilia — Buoi 180 a 210 - vacche 190 a 195 - vitelli d'allevamento - 135 a 160 - suini da macello a peso vivo 400 al quint. - suini da allev. 390 a 440 - lattonzoli 70 a 85 l'uno.

Modena. — Suini magroni 300 a 350 - tempaioli 350 a 400 - lattanzoli 350 a 380 - suini a peso vivo 380 a 400 - a peso morto 480 a 400 al quint.

Bologna — Buoi da macello a peso morto 390 a 410 - vacche da macello a p. m. 375 a 420 - vitelli 2 quintali peso vivo 180 a 200 al quint.

Foraggi e semi di foraggi.

Chieri. — Fieno maggengo L. 25 a 30 - paglia 9 a 11 al quint.

Grosseto. — Fieno L. 17,50 a 19,50 - paglia 11 a 11,50 al quint - pressato a vapore, franco vagone.

Lugo. — Fieno di prato naturale lire 23 - paglia di frumento 9,50 al quint.

Mantova. — Paglia di frumento da L. 13 a 14 al q.le

Udine — Fieno di primo taglio di prato stabilito e naturale ossia polifita:

Pressato in balle con apparecchio azionato da motore inanimato L. 17 - pressato in balle con apparecchio azionato dall'uomo 16,50 - non pressato 14 al quint.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 28 Ottobre — S. Simone

Leva il sole alle 6.36 m. — Tramonta alle 5.9

Leva la luna alle 3.47 s. — Tramonta alle 4.21 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

Sciarada

E' vicoso il mio *primiero*
L'*altro* adopra il contadino
Roman console l'*intiero*

Spiegazione del giuoco precedente:

In - su - per - bi - re — INSUPERBIRE

Stato Civile

MATRIMONI del 28 ottobre.

Sali Balilla fonditore con Giannandrea Margherita.
Locarelli Giuseppe falegname con Mammarioli Ines.
Campana Corrado commerciante con Bisci Renata.
Valletta Luigi facchino con Mambotti Pia.
Giacomini Virgilio commerciante con Scarpato Adelina.
Deaninelli Orazio falegname con Boccia Emma.

MATRIMONI del 20 ottobre

Giusti del Giardino conte Vittorio poss. con Bisombini Cont. Giulia

MATRIMONI del 30 ottobre.

Ivaldi Girolamo impiegato con Ereuch Calpurnia.
Castaldo Marsilio braccianti con Pari Lorenzia.
Del Vecchio Amleto impiegato con Renzi Ida.
Liberati Liberato impiegato con Ghezzi Ines.
Cadile Pasqualino barbiere con Dantini Fulvia.
Regoli Attilio fabbro con Ripanucci Concetta.
Occhioni Vincenzo vetturino con Tamperoni Emilia.
Alessandri Ludovico ingegnere con Scifoni Agnese.
Fabbi Luigi muratore con Dello Spina Apollonia.

Nati e morti denunziati il 28 ottobre.
Nati 44 dei quali 6 morti.
Morti 23 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI.

Calamo Anna di Giulio 12 Roma.
Paolantonio Giovanni 44 Roma.
Ferdinandi Alessandro fu Michele 26 Cornuto T. mach. cel.
Jacobeni Loreta di Vittorio 7 Alvito.
Damia Pacchiarini Oreste fu Giuseppe 56 S. Severino fal. con.
Collepiccolo Ermlnio di Cesare 22 Morgano scelare con.
Biagini Vincenza fu Antonio 72 Ancona ved.
Rossetti Clorinda fu Salvatore 82 Roma con.
Belli Giuseppina fu Bonaventura 37 Narni telef.
Dall'Anni Pasqua fu Giuseppe 84 Subiaco.
Marini Matilde di Antonio 12 Roma con.
Rossani Giulia fu Giovanni 72 Brescia con.
Malcone Maria Maddalena fu Giovanni 62 Piscinole con.
Robbo Giuseppe fu Antonio 56 Novara avvocato con.
Di Clemente Guglielmo di Giovanni 16 Roma neb.

Aste, Appalti e Concorsi

ROMA - R. PREFETTURA - 30 ottobre - Vendita taglio bosco montagna di Livati dell'Università Agraria di Subiaco - L. 12.720.

SORA - MUNICIPIO - 30 ottobre - Vendita taglio del bosco selva e Montagna - L. 84 milae 154,565

ANCONA - AMM. PROVINCIALE - 30 ottobre - Manutenzione 1° tronco strada Arcevicse - L. 0.703 annue.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 o dal 16 del mese. - I prezzi sono spediti franco di posta. - Indirizzo: *Direzione e Amministrazione* del «Popolo Romano» - Roma.

Tiratura quotidiana garantita: 12.000 in città - 12.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 30 - Sem. 20 - Trim. 10

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 48. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli, N. 6 e 13. - Telefono 13-34. Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; - terza pagina L. 9 la linea. - Cronaca L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea - La misurazione è sul corpo 6 - Economici vedere tariffa.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA
Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma - Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000 e in L. 6,22 per le somme superiori in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10 000, e in L. 6,63 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL "POPOLO ROMANO" ROMA

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.30 22.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.35	21 —	22.10
Foligno-Ancona	5.55	12.50	13.25	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	15 — c	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	15.30	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 e	15.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.15	9.16	—	18.46	—	—

— a) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.20	15.55	—	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	8.55	11.40 e	16.25	20.50 21.55
Ancona-Folig.	—	8.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr	7.55 g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.00	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.50
Nettuno-Anzio	9.25 d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.15	—	21.5
Fiumicino (id.)	12 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano - e) da Civitavecchia - f) da Orte g) Tivoli.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani:

Roma-Frascati: 6.30 - 7.41 fest. - 8 - 8.58 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.55 - 15.30 - 17 - 17.58 fest. - 18.30 - 19.28 fest. - 20 fer. - 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.30 7.55 - 8.30 fest. limit. a Genzano - 9.25 - 10.28 fest. limit. a Genzano - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 14.55 - fest. limit. a Genzano - 15.25 - 16.55 - 18.4 fer. limit. a Genzano - 18.25 - 19.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano - 19.55 fer. limit. a Genzano - 20.35 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 fest. 10.10 - 11.40 fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino: 6 fer. - 7.5 - 8.35 - 10.5 fest. - 11.35 - 13.5 fest. - 14.35 - 16.5 fest. - 17.35 - 19.5.

Frascati-Velletri: 6.15 - 7.30 - 9.60 - 10.30 - 11.60 - 13.30 - 14.30 - 16.30 - 17.50 - 19.30

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenza 6,45 - 8,48 (a) - 12.45 - 15,10 (a) - 17,15 - 18,32 (a) - Festivi 10,2 (a) - 14,30 (a)

Arrivi 8,6 (a) - 9.42 - 10.58 (a) - 15,13 - 17,30 (a) - 20.11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54.

(a) Fino a Genazzano o da Genazzano.

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.—	8.5	12.—	15.—	18.—
Bagni arr.	6.48	8.55	12.—	15.40	19.31
Tivoli arr.	7.20	9.30	13.27	16.35	20.30
Tivoli part.	5.45	7.45	10.25	15.40	18.10
Bagni arr.	6.15	8.11	10.50	17.9	18.40
Roma arr.	7.30	9.—	11.44	18.—	19.[illegible]

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 fes.ivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 15.55 - 20.40